

Università degli Studi di BERGAMO

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze della Comunicazione, L-20, sede Bergamo

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Le premesse originarie che avevano guidato la definizione del carattere del CdS nella fase di istituzione nel 2009 – finalizzate alla costruzione di un corso di laurea coerente, attento ai contesti territoriali e internazionali e basato su un equilibrio tra competenze teoriche, pratiche, tecniche e linguistiche – hanno mantenuto nel tempo la loro validità e continuano a orientarne lo sviluppo [DCDS11-K-01].

Nell'a.a. 2020-2021 il CdS ha avviato la modifica dell'ordinamento didattico per il passaggio da base 5 a base 6 CFU. Nei PdS della coorte 2021-2022 si è definita meglio la specificità dei tre curricula, rafforzando laboratori e tirocini per consolidare il raccordo con gli sbocchi occupazionali [DCDS11-S-01]. La revisione, discussa nei Consigli del 21-12-2020 e del 13-01-2021, è stata accompagnata dalla riscrittura della SUA-RAD e ha ricevuto parere favorevole dal CUN (11-03-2021). Questo processo, sostenuto anche dal reclutamento di nuovi docenti, ha permesso di valorizzare le competenze scientifiche interne.

La progettazione si è basata sull'analisi dell'offerta L-20 a livello regionale e nazionale e sulla documentazione relativa alle professioni della comunicazione. Le indicazioni emerse sono state utilizzate per:

1. la riqualificazione dei tre curricula, con inserimento di nuovi SSD e una più chiara differenziazione tra i percorsi:
 - a) *Impresa e società* – focalizzato sulla comprensione e implementazione di piani di comunicazione per imprese e organizzazioni;
 - b) *Innovazione e mutamento sociale* (ridenominato *Istituzioni e trasformazioni sociali* nel 2022-2023) – orientato alla progettazione di campagne e strategie comunicative nell'ambito istituzionale, politico e del terzo settore;
 - c) *Media e cultura* – centrato su analisi, ideazione e realizzazione di prodotti comunicativi nei diversi settori mediali, compresi quelli digitali;
2. la conferma della centralità di laboratori e tirocini come snodi professionalizzanti.

L'obiettivo complessivo era rispondere alla crescente eterogeneità delle professioni comunicative, segnate da digitalizzazione, complessità sociale e trasformazioni del mercato del lavoro. La revisione ha confermato l'impostazione originaria: formare laureati flessibili, capaci di apprendere e aggiornarsi.

Negli anni successivi, l'impianto è stato mantenuto e aggiornato. In coerenza con i Criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2024-2025, si è scelta la continuità dell'offerta, limitando modifiche e ridenominazioni ai casi necessari per una maggiore chiarezza didattica. I piani di studio degli a.a. 2022-2025 sono rimasti sostanzialmente invariati per consentire il consolidamento delle modifiche sull'intero ciclo [DCDS11-K-03] (RRC 2025, sezioni D.CDS.1.a, D.CDS.1.1).

I tre curricula mantengono un primo anno comune e si differenziano dal secondo. Per evitare classi eccessivamente numerose sono stati sdoppiati alcuni insegnamenti fondamentali (*Lingua inglese*, *Storia contemporanea*, *Linguistica generale*, *Sociologia generale*, *Cinema e Televisione*, *Teoria della comunicazione e media digitali*, *Informatica per la Comunicazione*); sono state introdotte esercitazioni e tutorati nei corsi più impegnativi del primo anno (*Linguistica generale*, *Sociologia generale*, *Informatica per la Comunicazione*, *Cinema e Televisione*).

Nell'a.a. 2025-2026, sono state apportate modifiche mirate per completare l'armonizzazione del primo anno e migliorare la progressione dell'offerta:

- sostituzione del corso composito *Cinema e Teatro* con *Cinema e Televisione*, comune a tutti i curricula;

- scorporo di *Media e Società* nel solo curriculum *Media e cultura*.

In coerenza con il RRC 2022 [DCDS11-K-02] (sezione 4-c), il numero dei laboratori del terzo anno è stato aumentato (ora 11, più un'attività di [Webradio d'Ateneo - UniBgOnAir](#) equiparata a un laboratorio) [DCDS11-S-04]. È stata inoltre potenziata [la rete dei tirocini e dei tirocini di eccellenza](#). A partire dall'a.a. 2022-23 si sono organizzati cicli di incontri di orientamento alle professioni della comunicazione, finanziati anche con fondi MUR nell'ambito del progetto POT.

D.CDS.1.1.2

Tra le criticità evidenziate dal RRC 2022 (sezione 1-c) vi era la scarsa assiduità delle convocazioni del Comitato di Indirizzo. A questo fine nel 2024 è stato nominato un [nuovo comitato di indirizzo](#) composto dai membri del Gruppo ristretto di Riesame, vicepresidente del CdS, e da rappresentanti del mondo dell'impresa e dei servizi, del terzo settore, dell'editoria e dei media. Il nuovo Comitato si è riunito in presenza il 18 settembre 2024 ed è stato successivamente consultato in modalità asincrona nella settimana del 3-7 novembre 2025, con verbalizzazione degli esiti. La consultazione delle parti interessate ha contribuito a rafforzare la riflessione sull'attrattività e la riconfigurazione dei curricula, con specifico riferimento a *Istituzioni e trasformazioni sociali* (d'ora in poi *ITS*).

Nel 2024, su richiesta dell'Ufficio Programmazione, il numero programmato del CdS è stato ridotto da 425 a 400 [DCDS11-S-05].

Le esigenze dei settori di riferimento risultano complessivamente soddisfatte e il raccordo con la [Laurea Magistrale LM-19](#) è solido. I dati AlmaLaurea 2023 e 2024 segnalano però una flessione nella prosecuzione degli studi (dal 44,4% al 39,3%), che coinvolge anche il raccordo con La Laurea Magistrale in Comunicazione, Informazione, Editoria e che richiede approfondimenti e azioni mirate di orientamento. A tale scopo, il CdS ha programmato una ricerca qualitativa finalizzata a comprendere aspettative ed esigenze della popolazione studentesca e a orientare eventuali interventi correttivi [DCDS11-S-03].

Parallelamente, gli stessi dati indicano un aumento dell'occupazione (dal 52,3% al 56,8%) e un miglioramento della percezione del valore della laurea in termini di competenze e spendibilità sul mercato del lavoro (molto/abbastanza efficace: dal 68% all'80,6%), elementi che confermano un buon allineamento tra offerta formativa e competenze richieste dal mercato.

Nel RRC 2022 [DCDS11-K-02] (sezione 4-b) era stato individuato come obiettivo strategico il monitoraggio dell'andamento del curriculum *ITS*, con l'intento di garantire una distribuzione più equilibrata degli/le studenti tra i tre indirizzi del corso di laurea.

Negli anni successivi, il percorso ha ricevuto particolare attenzione attraverso diverse azioni concrete:

- Verifica annuale degli iscritti e monitoraggio delle carriere.
- Consultazioni con il Comitato di Indirizzo: Sono stati richiesti pareri specifici al Comitato di Indirizzo riguardo alla qualità del curriculum, alla coerenza dei contenuti con i profili professionali previsti e alla loro spendibilità sul mercato del lavoro. Il Comitato ha espresso un giudizio complessivamente positivo sulla qualità dell'offerta formativa, confermandone la coerenza con i profili professionali individuati.
- Attività di orientamento in ingresso e comunicazione agli/le studenti:
Sono stati realizzati interventi mirati durante le attività di orientamento, volti a informare i/le futuri/e studenti sugli obiettivi formativi del percorso *ITS* e sui suoi sbocchi occupazionali.

A dispetto di queste azioni, il numero degli/le iscritti/e all'indirizzo *ITS* resta molto basso (circa 15-16 studenti l'anno, pari a circa il 4% del totale degli/le immatricolati/e). Nel novembre 2025 si è svolta una ulteriore consultazione finalizzata ad approfondire le ragioni della persistente scarsa attrattività dell'indirizzo. In tale occasione, sono stati raccolti suggerimenti utili a orientare la riflessione avviata dal CdS su una possibile riformulazione dei piani di studio, anche in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro e alle aspettative della popolazione studentesca [DCDS11-S-02].

Sintesi

La progettazione del CdS risulta coerente e supportata da un impianto consolidato che, dalle premesse originarie, ha guidato anche le revisioni introdotte nel 2020/21. L'aggiornamento dei curricula, la riscrittura della SUA-RAD e il potenziamento di laboratori e tirocini hanno migliorato la chiarezza dei percorsi e rafforzato la componente professionalizzante. Negli anni successivi il CdS ha mantenuto una linea di continuità, intervenendo con aggiustamenti mirati per ottimizzare la progressione formativa e la distribuzione dei carichi. L'ampliamento dell'offerta laboratoriale, la rete dei tirocini e il contributo del rinnovato Comitato di Indirizzo confermano l'attenzione alle competenze applicative e al raccordo con il mondo professionale.

Restano tuttavia da approfondire la diminuzione della prosecuzione verso la LM-19 e la persistente scarsa attrattività del curriculum *ITS*, su cui il CdS ha già avviato analisi e consultazioni mirate.

Punti di forza

- Coerenza e continuità della progettazione del CdS, fondata su un impianto solido fin dall'istituzione e aggiornata attraverso

revisioni mirate e motivate;

- Chiara articolazione dei curricula, con un primo anno comune e una differenziazione progressiva, rafforzata da laboratori e tirocini come elementi professionalizzanti centrali;
- Rafforzamento del coinvolgimento delle parti interessate, attraverso la riorganizzazione e la riattivazione del Comitato di Indirizzo e il dialogo continuo con i settori professionali di riferimento.

Aree di miglioramento

- Persistente scarsa attrattività del curriculum ITS, nonostante le azioni di orientamento e monitoraggio già intraprese, che richiede una possibile riformulazione dell'offerta;
- Riduzione della prosecuzione verso la LM-19, che rende necessario rafforzare le azioni di orientamento in uscita e approfondire le motivazioni delle scelte degli studenti.

Punti di Forza:

Il CdS mostra attenzione al monitoraggio della propria offerta formativa e delle criticità emergenti, anche attraverso il confronto con le parti interessate. Buona l'attenzione anche nei confronti di un arricchimento delle competenze offerte dal CdS attraverso un'offerta mirata e articolata di attività laboratoriali e di tirocini. Questo continuo lavoro di affinamento dell'offerta formativa è confermato dagli esiti occupazionali dei laureati (dati AlmaLaurea).

Il CdS ha preso in considerazione la criticità segnalata dal NdV in merito alla diminuzione della soddisfazione degli studenti nei confronti della formazione ricevuta e, come ulteriormente chiarito durante la visita, ha commissionato a un dottorando un'indagine qualitativa nei confronti di studenti e studentesse dal titolo "Il Corso che vorrei".

Il CdS ha rafforzato negli ultimi anni, attraverso una nuova costituzione del Comitato di indirizzo che nell'ultimo anno è stato ulteriormente ampliato, il rapporto con le parti interessate le quali vengono annualmente consultate in merito all'offerta formativa. La qualità della relazione con il Comitato di indirizzo si è evidenziata anche durante la visita a distanza.

Aree di miglioramento:

Il CdS mostra consapevolezza della criticità presentata dalla scarsa attrattività del curriculum Istituzioni e trasformazioni sociali, ne ha discusso anche con il Comitato di indirizzo e tuttavia non emergono dall'analisi documentale azioni messe in campo per affrontare tale criticità. Ciò è stato confermato anche durante la visita a distanza.

Il CdS è consapevole, anche grazie al monitoraggio dei dati di Almalaurea, della riduzione della prosecuzione dei laureati nella ulteriore formazione verso la LM-19. Tuttavia non risulta ancora una pianificazione di azioni volte a migliorare i dati, né una relazione consolidata con l'offerta formativa della LM-19 attiva presso lo stesso Dipartimento, né un coinvolgimento formale del Presidente della LM-19, nella revisione dell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda che il CdS risolva la criticità presentata dalla scarsa attrattività del curriculum Istituzioni e trasformazioni sociali.

Si raccomanda un coinvolgimento nel Comitato di Indirizzo del Presidente della LM-19 attiva presso lo stesso Dipartimento cui afferisce il CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:** DCDS11-K-01 – SUA_CdS 2025

Descrizione: Descrive identità culturale, obiettivi formativi e profili in uscita del CdS. Costituisce la base formale e progettuale del Corso.

D **e** **t** **t** **a** **g** **i** **:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/riepilogo.php?ID_RAD=1611992&user=ATECOMUNICA&vis_pdf=&user=ATECOMUNICA**

File: DCDS11-K-01 – SUA-CdS 2025.pdf

- **Titolo:**DCDS11-K-02 – Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Descrizione:Documento strategico che ricostruisce l'evoluzione del CdS dal 2009 al 2022 e individua priorità di miglioramento (laboratori, curriculum ITS, competenze applicative).

Dettagli:Sezioni 1-a, 1-b, 1-c, 4-b, 4-c.

File:DCDS11-K-02 – Rapporto di Riesame Ciclico 2022.pdf

- **Titolo:**DCDS11-K-03 – Rapporto di Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Attesta la continuità dell'analisi progettuale rispetto agli indirizzi del RRC 2022 e documenta lo stato delle azioni migliorative.

Dettagli:Sezioni D.CDS.1.a, D.CDS.1.1

File:DCDS11-K-03 – Rapporto di Riesame Ciclico 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS11-S-01 – Modifica ordinamento 2020/21 e adeguamento piani di studio (2020–2022)

Descrizione:Documenta il primo grande intervento progettuale del CdS nel decennio recente.

Dettagli:Comprende:

- Verbali Consigli SCO 21.12.2020 e 13.1.2021 (discussione e delibera della modifica ordinamento)
- estratti SUA RAD: Presentazione (Il corso di studio in breve); A1.a (Consultazione con le parti rappresentative); A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative)
- estratti RRC 2022: 1- a (Sintesi dei Principali Mutamenti rilevati dall'ultimo riesame), 1-b (Analisi della situazione sulla base dei dati)

File:DCDS11-S-01 – Modifica ordinamento 2020-21 e adeguamento piani di studio (2020–2022).pdf

- **Titolo:**DCDS11-S-02 – Monitoraggio e riprogettazione del curriculum ITS (2022–2025)

Descrizione:Documenta l'intero iter che ha portato all'attenzione strategica sul curriculum ITS.

Dettagli:Comprende:

- Estratto RRC 2022: 4-b (criticità attrattività ITS)
- Verbale del Comitato di Indirizzo 2024, punto 2
- Verbale Comitato di Indirizzo 2025 (discussioni “terzo curriculum”)
- Verbale Consiglio SCO 5/2025 (istituzione gruppo di lavoro ITS e analisi consultazione PI)

File:DCDS11-S-02 – Monitoraggio e riprogettazione del curriculum ITS (2022–2025).pdf

- **Titolo:**DCDS11-S-03 – Riflessione collegiale e avvio della ricerca qualitativa sugli studenti (2023–2026)

Descrizione:Evidenzia l'approccio evidence-based del CdS nel rispondere a criticità emergenti.

Dettagli:Comprende:

- Dati AlmaLaurea 2023 e 2024 (efficacia, adeguatezza formazione)
- Relazione del Nucleo di Valutazione 2024 (calo soddisfazione studenti - p. 46 e 51)
- Verbale CdS 3/2025 (punto 5) e 5/2025 (presa d'atto criticità e decisione di avviare ricerca)
- Bando contratto per la ricerca “Il corso che vorrei”

File:DCDS11-S-03 – Riflessione collegiale e avvio della ricerca qualitativa sugli studenti (2023–2026).pdf

- **Titolo:**DCDS11-S-04 – Rafforzamento dell'offerta laboratoriale (2022–2026)

Descrizione:Documenta l'ampliamento programmato e realizzato dei laboratori del CdS.

Dettagli:Comprende:

- Estratto RRC 2022 (1-b, centralità strategica dei laboratori)
- SMA 2022-2024 (richieste di rafforzamento area applicativa)

- Offerta laboratori 2023–24
- Offerta laboratori 2025–26

File:DCDS11-S-04 – Rafforzamento dell'offerta laboratoriale (2022–2026).pdf

• **Titolo:**DCDS11-S-05 – Verbale CdS 7/2024

Descrizione: Il verbale documenta la comunicazione e la presa d'atto da parte del CdS della decisione dell'Ufficio Programmazione di Ateneo di ridurre il numero programmato del CdS da 425 a 400 posti a partire dall'a.a. 2024/2025. Tale riduzione è stata discussa in relazione agli equilibri organizzativi del corso, ai carichi didattici e alla sostenibilità della gestione complessiva, ed è stata assunta come elemento utile al miglioramento dell'esperienza formativa, in linea con le indicazioni emerse dai monitoraggi annuali e dai precedenti Riesami.

Dettagli: Varie ed eventuali

File:DCDS11-S-05 – Verbale CdS 7_2024.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il Corso di Laurea in *Scienze della Comunicazione* presenta un carattere interdisciplinare fortemente integrato tra ambiti sociologici, linguistici, economico-giuridici, storico-artistici, e mediologici [DCDS12-K-01]. La sua articolazione in tre curricula – *Impresa e società, Istituzioni e trasformazioni sociali, Media e cultura* – consente di declinare un'identità culturale comune, fondata sulla comprensione critica dei processi comunicativi contemporanei, in direzioni professionalizzanti differenziate, in linea con le principali aree occupazionali del settore della comunicazione ([Libro bianco sulle professioni della comunicazione](#)) e in coerenza con i risultati di apprendimento attesi dai Descrittori di Dublino.

Il [sito web del CdS](#) [DCDS12-K-03] indica chiaramente il carattere del CdS nei suoi aspetti scientifici e professionalizzanti; i [piani di studio](#) sono chiaramente descritti e differenziati per anno accademico e curriculum ([Course Catalogue](#)) [DCDS12-K-02].

Gli obiettivi formativi generali e specifici risultano coerenti con tale impianto: il CdS mira a fornire sia competenze teorico-concettuali sui linguaggi, i media e l'ecosistema comunicativo digitale, sia competenze applicative orientate all'analisi e alla gestione dei processi comunicativi in contesti organizzativi, culturali e istituzionali. Tale coerenza è garantita da una progressione didattica chiara: il primo anno privilegia i fondamenti teorici e linguistici; il secondo integra dimensioni tecnologiche, semiotiche e analitiche; il terzo valorizza la progettualità e la dimensione applicativa, attraverso laboratori e tirocini. I syllabi disponibili sul [Course Catalogue](#) accessibile dal [Sito web del CdS \(Scegliere\)](#) indicano gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento, nonché i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

L'autovalutazione del CdS deve tuttavia considerare le differenze tra i tre curricula. Se *Impresa e Società* e *Media e Cultura* vengono scelti da un gran numero di studenti, lo stesso non si può dire per il percorso *ITS*, la cui limitata attrattività rappresenta il principale punto critico del Corso di Studio. Su tale aspetto sarà necessario intervenire, approfondendone le ragioni (percezione occupazionale, chiarezza degli sbocchi, comunicazione dell'offerta) e valutando possibili azioni di riprogettazione o rilancio del curriculum [DCDS12-S-01].

D.CDS.1.2.2

Fatto questo rilievo, la coerenza complessiva tra obiettivi formativi e profili in uscita risulta comunque confermata dal raccordo con le codifiche ISTAT individuate [DCDS12-K-01], che comprendono ruoli di tecnico della comunicazione, delle pubbliche relazioni, della produzione culturale e radiotelevisiva, e delle ricerche sociali e di mercato. Tali professioni richiedono competenze in linea con gli esiti di apprendimento dichiarati: capacità di analisi critica, padronanza dei linguaggi e delle tecniche comunicative, comprensione dei contesti socioculturali e gestione dei processi comunicativi complessi.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati per aree di apprendimento (linguistica, sociologica, mediologica, informatica, economico-giuridica) e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. La presenza di insegnamenti trasversali, laboratori e tirocini contribuisce a garantire l'acquisizione di competenze analitiche, organizzative e progettuali, oltre che di capacità comunicative e relazionali, in linea con gli standard del settore e con le esigenze del mercato del lavoro. In questa direzione, risulta particolarmente rilevante monitorare e, se necessario, attivare interventi mirati per mantenere una stabile connessione con il mercato del lavoro (tirocini) e con le competenze attese, anche valorizzando e programmando con attenzione i laboratori, che sono una componente dinamica in costante aggiornamento del CdS [DCDS12-S-02].

Sintesi

Il carattere culturale, scientifico e professionalizzante del CdS risulta coerente con gli obiettivi formativi e con i profili in uscita. La struttura per aree di apprendimento, la progressione ordinata degli insegnamenti e la presenza di laboratori e tirocini assicurano un buon allineamento tra dimensione teorica, competenze applicative e richieste del settore della comunicazione. L'unico elemento che richiede un approfondimento specifico riguarda la persistente scarsa attrattività del curriculum *ITS*, pur formalmente coerente con l'impianto disciplinare. Il CdS ha già avviato una riflessione mirata su questo aspetto, finalizzata a chiarirne l'identità, gli sbocchi e le modalità di comunicazione.

Nel complesso, la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e profili professionali risulta adeguata, con un margine di miglioramento legato al riequilibrio tra i curricula.

Punti di forza

- Forte coerenza tra carattere interdisciplinare del CdS, obiettivi formativi e profili professionali in uscita, in linea con i Descrittori di Dublino e le codifiche ISTAT.
- Chiara articolazione dei curricula e progressione didattica ordinata dal primo al terzo anno, con integrazione tra fondamenti teorici, competenze analitiche e dimensione applicativa.
- Trasparenza e chiarezza dell'offerta formativa, grazie alla descrizione dettagliata dei piani di studio e dei risultati di apprendimento nei syllabi e sul sito del CdS.
- Ruolo centrale di laboratori e tirocini nel garantire l'allineamento con le competenze richieste dal settore della comunicazione.

Aree di miglioramento

- Persistente scarsa attrattività del curriculum ITS, che richiede un approfondimento mirato e possibili azioni di riprogettazione o rilancio.
- Necessità di rafforzare la comunicazione degli sbocchi occupazionali e dell'identità specifica del curriculum ITS.
- Proseguire il monitoraggio del raccordo con il mercato del lavoro, in particolare per la programmazione e l'aggiornamento dei laboratori.

Punti di Forza:

Il CdS mostra una buona attenzione a costruire un percorso coerente e in questa ottica va apprezzata la modifica di ordinamento entrata in vigore nel 2022 che ha ulteriormente organizzato il percorso didattico in tre curricula chiaramente distinti.

Il CdS offre un attento bilanciamento fra conoscenze e competenze teoriche e conoscenze e competenze applicate, nonché la buona offerta laboratoriale per ognuno dei tre curricula e l'inserimento del tirocinio curricolare obbligatorio.

Aree di miglioramento:

Il CdS è consapevole fin dal 2022 delle difficoltà nell'attrattività del curriculum in Istituzioni e trasformazioni sociali e tuttavia non emergono né dall'autovalutazione né dai documenti a supporto la progettazione di azioni di miglioramento per affrontare tale criticità. Anche durante la visita a distanza tale criticità si è confermata.

La SUA-CdS (quadri A4) evidenzia una parziale efficacia nell'attribuire gli insegnamenti alle diverse aree disciplinari, in quanto gli stessi insegnamenti risultano frequentemente associati a più aree senza una chiara articolazione dei relativi contributi formativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di migliorare la descrizione in SUA-CdS in merito all'attribuzione degli insegnamenti alle diverse aree di apprendimento (quadri A4 SUA-CdS).

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS1.2-K-01 – SUA-CdS 2025
Descrizione:Documento istituzionale che definisce carattere del Corso, identità culturale, obiettivi formativi generali e specifici, profili professionali in uscita, articolazione delle aree di apprendimento.
Dettagli:Quadri A2.b, A4.a, A4.b, A4.c
File:DCDS12-K-01 – SUA-CdS 2025.pdf
- **Titolo:**DCDS12-K-02 – Piano di studio / Course Catalogue 2025/26
Descrizione:Descrizione strutturata e aggiornata dei percorsi formativi, dell'organizzazione per curricula e degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.
Dettagli:<https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/1398>
- **Titolo:**DCDS12-K-03 – Sito web ufficiale del CdS
Descrizione:Presenta pubblicamente gli obiettivi formativi, le caratteristiche distintive del CdS e l'articolazione dei tre curricula;

include le pagine relative ai laboratori, ai piani di studio e alla descrizione del percorso formativo.

Dettagli: Home page, "Scegliere", "Piano di studio", sezione Laboratori; <https://lt-sdc.unibg.it/it>, <https://lt-sdc.unibg.it/it/studiare/laboratori>, <https://lt-sdc.unibg.it/it/il-corso/piano-di-studio>, <https://lt-sdc.unibg.it/it/il-corso/scegliere>

Documenti a supporto

- **Titolo:** DCDS12-S-01 – Coerenza progettuale del curriculum ITS

Descrizione: Mostra come l'obiettivo formativo del curriculum ITS sia stato oggetto di riflessione progettuale e confronto con Parti Interessate per garantirne coerenza e spendibilità professionale.

Dettagli: Comprende:

- Estratto RRC 2022, punto 4-b (criticità attrattività ITS e necessità di chiarirne identità e coerenza professionale).
- Verbale Comitato di Indirizzo 2024, punto 2 (riscontro della PI sulle competenze richieste e sulle aspettative delle organizzazioni).
- Verbale Comitato Indirizzo 2025 (richiamo al "terzo curriculum" da chiarire e valorizzare).

File: DCDS12-S-01 – Coerenza progettuale del curriculum ITS.pdf

- **Titolo:** DCDS12-S-02 – Coerenza fra obiettivi formativi e laboratori

Descrizione: Documento composito che ricostruisce l'evoluzione dell'offerta laboratoriale del CdS nel periodo 2022–2026, mostrando come la progettazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi sia stata progressivamente allineata alla dimensione applicativa e professionalizzante. Include evidenze tratte da RRC 2022, SMA 2022–2024, verbali del CdS e cataloghi ufficiali dei laboratori.

Dettagli: Comprende:

- RRC 2022 – Sezioni 1-b e 4-b sulla centralità strategica dei laboratori come componente identitaria del CdS e come leva per garantire equilibrio tra teoria e applicazione.
- SMA 2022, 2023, 2024 – Richiami ricorrenti alla necessità di consolidare e ampliare la componente laboratoriale per rispondere a esigenze didattiche e professionali.
- Verbale CdS n. 7/2023 – Approvazione SMA 2022 e discussione dell'azione migliorativa "incrementare il numero dei laboratori del terzo anno per ridurre modalità frontale e favorire approccio seminariale".
- Offerta laboratori 2023-24 (pdf ufficiale Ateneo) – Documenta una fase pre-ampliamento con numero ridotto di laboratori.
- Offerta laboratori 2025-26 (pagina aggiornata) – Evidenzia l'avvenuto ampliamento e la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

File: DCDS12-S-02 – Coerenza fra obiettivi formativi e laboratori.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il Corso di Studio si caratterizza per un'impostazione fortemente orientata alla multidisciplinarietà, integrando competenze teoriche e pratiche nei settori della comunicazione, della cultura, dei media e delle scienze sociali [DCDS13-K-01]. Gli obiettivi formativi specifici risultano chiaramente definiti e coerenti con i profili professionali in uscita, così come con le conoscenze e le competenze, disciplinari e trasversali, che il percorso mira a sviluppare [DCDS13-K-02 e DCDS13-K-03].

D.CDS.1.3.2

L'articolazione in tre curricula consente agli/le studenti di acquisire competenze differenziate in ambiti specifici della comunicazione.

Coerentemente con il Regolamento didattico, la struttura del CdS è ben definita, con una chiara articolazione delle ore e dei CFU dedicati ai diversi tipi di attività. La didattica erogativa (DE) prevede 6 ore per ogni CFU, mentre le attività di autoapprendimento, pur presentando una certa variabilità, si mantengono in un rapporto proporzionato. Anche la didattica interattiva (DI) — che include i laboratori curriculari, la partecipazione a Spring e Summer School, i tirocini interni e altre attività riconosciute con CFU soprannumerari — è strutturata in modo equilibrato e conforme ai parametri previsti dal [DM 270/2004](#) (25 ore/CFU), alle richieste della SUA-CdS [DCDS1.3-K-01] e agli standard di Ateneo, che prevedono 6 ore/CFU di didattica erogativa e una quota proporzionata di attività interattive e autoapprendimento.

La descrizione dei percorsi formativi, della loro articolazione e dei contenuti dei singoli insegnamenti risulta chiara e facilmente accessibile sia nella sezione "Offerta formativa" del sito di Ateneo [DCDS1.3-K-03] sia nel sito dedicato del CdS [DCDS1.3-K-02]. Si registra un significativo e costante miglioramento nella tempestività degli aggiornamenti, nella completezza delle informazioni pubblicate e nella comunicazione delle attività didattiche e culturali, grazie al contributo del referente di Dipartimento per la comunicazione e alla collaborazione con l'Ufficio Comunicazione d'Ateneo. L'Ateneo promuove inoltre regolarmente il CdS attraverso i propri canali istituzionali (inclusi i [canali social](#)).

D.CDS.1.3.3

Il CdS assicura un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare anche attraverso le attività a scelta vincolata (12 CFU) e a scelta libera (12 CFU). Ogni anno viene pubblicato, nella sezione "[Piano di studio](#)" del minisito del CdS, un elenco aggiornato e articolato di insegnamenti consigliati, che favorisce la costruzione di percorsi coerenti con i diversi interessi e obiettivi formativi degli/le studenti [DCDS13-S-01].

D.CDS.1.3.4

Il corso è totalmente in presenza. Tuttavia, i materiali didattici sono resi disponibili e archiviati sulla [piattaforma e-learning di Ateneo](#) (Moodle) [DCDS13-S-02]. L'Ateneo ha attivato, di concerto con il [POA](#) e in un'ottica di allineamento agli standard di qualità stabiliti da AVA 3 e ESG, una modalità di attivazione automatica dei corsi sulla piattaforma Moodle, per consentire l'accesso alle risorse didattiche in modo immediato, uniforme e trasparente. La disponibilità dei corsi è garantita per 5 anni, trascorsi i quali il materiale viene eliminato per fare posto alle nuove attivazioni. Per ogni anno accademico verranno aperti spazi nuovi già ridenominati, mentre quelli relativi agli anni precedenti verranno spostati nei relativi archivi, dove resteranno accessibili a docenti e studenti già iscritti/e.

D.CDS.1.3.5

Le bibliografie d'esame relative agli insegnamenti sono accessibili attraverso la piattaforma Leganto per almeno 5 anni, assicurando un collegamento diretto e costante tra la didattica e le fonti bibliografiche raccomandate dal docente ([Leganto – Servizi Bibliotecari UniBg](#)).

Dal 2022, i piani di studio e i relativi programmi sono pubblicati e consultabili tramite il Course Catalogue per un arco temporale di 6 coorti accademiche, garantendo la tracciabilità storica dell'offerta formativa e l'accesso alle informazioni di dettaglio su insegnamenti, CFU, obiettivi formativi e modalità di valutazione.

Sintesi

L'offerta formativa del CdS presenta una struttura solida e ben articolata, con un equilibrio tra didattica erogativa, attività interattive e autoapprendimento, in coerenza con la SUA-CdS e gli standard di Ateneo. I tre curricula consentono una differenziazione chiara dei profili formativi e la presenza di insegnamenti a scelta offre margini significativi di personalizzazione. La qualità e l'aggiornamento del Course Catalogue e del sito del CdS assicurano una buona accessibilità alle informazioni.

Punti di forza

- Impostazione multidisciplinare solida e integrata, coerente con gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita;
- Articolazione equilibrata della didattica (erogativa, interattiva e autoapprendimento), conforme agli standard di Ateneo e alla SUA-CdS;
- Chiarezza e accessibilità dell'offerta formativa, garantite dal Course Catalogue, dal sito del CdS e dal minisito dedicato, con miglioramento continuo della comunicazione;
- Uso sistematico delle piattaforme digitali (Moodle e Leganto), che assicura continuità, trasparenza e tracciabilità dei materiali didattici e delle bibliografi;
- Ampia possibilità di personalizzazione dei percorsi, grazie agli insegnamenti a scelta vincolata e libera.

Aree di miglioramento

- Proseguire il monitoraggio dell'equilibrio tra carico didattico e attività interattive, soprattutto nei periodi di maggiore concentrazione di laboratori e tirocini;
- Migliorare ulteriormente la valorizzazione delle attività a scelta (laboratori, summer/spring school, tirocini interni) come elementi qualificanti del percorso.

Punti di Forza:

L'analisi documentale evidenzia un'attenta descrizione del percorso formativo del CdS sia complessivamente sia nell'articolazione in tre curricula. Si rileva inoltre una buona coerenza con la descrizione dei profili formativi che trovano riscontro nelle competenze e conoscenze offerte dai singoli insegnamenti e dalle altre attività formative che costituiscono il complesso dell'offerta formativa.

L'informazione riguardo all'offerta formativa del CdS è veicolata tramite i documenti ufficiali e soprattutto tramite il sito del CdS che è ben organizzato in sezioni e risulta di facile navigazione.

L'impianto multi- e trans-disciplinare del CdS, testimoniato dalla varietà di settori scientifico-disciplinari nei quali è articolato il piano didattico, mostra l'attenzione alle competenze trasversali sia attraverso una buona offerta di laboratori, sia attraverso l'organizzazione di percorsi di orientamento extra-curricolari su competenze trasversali necessarie per operare nel settore comunicativo.

Il CdS ha attivato per tutti gli insegnamenti uno spazio virtuale sulla piattaforma Moodle dove vengono archiviati i materiali didattici e utilizza la piattaforma Leganto per pubblicare le reading list degli insegnamenti e le modalità di recupero o prenotazione dei diversi testi o altri materiali richiesti per l'esame.

Aree di miglioramento:

Nonostante l'attenzione al bilanciamento fra DE e DI, particolarmente importante visto l'ambito di riferimento del CdS che è quello del mondo della comunicazione, il CdS non ha ancora raggiunto un bilanciamento pienamente soddisfacente fra DE e DI (soprattutto nei laboratori).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** DCDS13-K-01 – SUA-CdS 2025

Descrizione: Scheda Unica Annuale che presenta la struttura complessiva del CdS, con particolare riferimento agli elementi caratterizzanti dell'offerta formativa (Quadro "Il Corso di Studio in breve").

Dettagli: Quadro A2.a e sezioni descrittive dell'impianto formativo.

- **Titolo:**DCDS13-K-02 – Offerta formativa d'Ateneo (Sito istituzionale)

Descrizione:Presenta pubblicamente l'articolazione del CdS e dei tre curricula, come parte dell'offerta formativa ufficiale dell'Ateneo.

Dettagli: Sezione “Offerta Formativa – Scienze della Comunicazione”;

<https://www.unibg.it/studiare/corsi/offertaformativa/scienze-comunicazione>

- **Titolo:**DCDS13-K-03 – Piani di studio del CdS (Course Catalogue e minisito)

Descrizione:Documenti ufficiali che illustrano la struttura dei percorsi, il dettaglio delle attività formative, incluse differenziazione dei curricula, sdoppiamenti degli insegnamenti e proporzione tra DE/DI/autoapprendimento.

Dettagli:Course Catalogue; pagina del minisito “Piano di Studio”; <https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/1398>;

<https://lt-sdc.unibg.it/it/node/106/>

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS13-S-01 – Paniere delle scelte libere 2025/26

Descrizione:Elenco delle attività formative a scelta libera rese disponibili agli studenti/e, utile per mostrare l'ampiezza e flessibilità dei percorsi.

Dettagli:Pagina minisito “Piano di Studio – Scelte libere”; <https://lt-sdc.unibg.it/it/il-corso/piano-di-studio>

- **Titolo:**DCDS13-S-02 – Portale e-learning d'Ateneo (Moodle)

Descrizione:Piattaforma di supporto alla didattica che ospita i materiali essenziali per lo studio, a integrazione della didattica in presenza; garantisce continuità didattica e trasparenza degli strumenti formativi.

Dettagli:n.a. (funzione trasversale all'offerta formativa); <http://elearning15.unibg.it>

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

A partire dall'a.a. 2023/24 le schede degli insegnamenti sono migrate sul portale CINECA [Course Catalogue](#) [DCDS14-K-01]. La compilazione avviene prima dell'avvio delle attività didattiche, sulla base delle linee guida predisposte dal PQA e trasmesse dal Dipartimento ai/docenti. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a seguito dell'analisi dei syllabi dell'anno precedente, formula inoltre raccomandazioni specifiche volte a migliorare la chiarezza degli obiettivi formativi, la descrizione delle modalità didattiche e la coerenza tra risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica [DCDS14-S-01].

Ogni scheda contiene l'indicazione di prerequisiti, obiettivi formativi, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento, contenuti, collegamento al portale [Leganto](#) (che raccoglie i testi e le risorse bibliografiche dell'insegnamento), collegamento alla piattaforma di e-learning [Moodle](#) e, ove pertinente, l'indicazione degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 ([esempio](#)). Nel caso di [insegnamenti integrati](#), la scheda illustra chiaramente la struttura complessiva del corso e la relazione tra i moduli, anche con riferimento alle modalità di valutazione.

D.CDS.1.4.2

Coerentemente con le linee guida fornite dal PQA, tutti i *syllabi* definiscono in modo chiaro lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Esse sono descritte con chiarezza e comunicate agli/le studenti in ottemperanza ai regolamenti vigenti [DCDS14-S-01].

La compilazione dei *syllabi* da parte dei/delle docenti tiene conto della scheda SUA, delle discussioni collegiali sui risultati dei [questionari SISValDidat](#) relativi alla didattica [DCDS14-K-02], con particolare attenzione ai prerequisiti e alle conoscenze pregresse, al carico didattico dell'insegnamento e alla coerenza tra il programma svolto e quanto dichiarato nel *syllabus*. Nella predisposizione dei programmi, i docenti si confrontano in modo informale ma continuativo, al fine di evitare sovrapposizioni tra insegnamenti e garantire una progressione ordinata e coerente delle conoscenze e delle competenze lungo tutto il percorso formativo [DCDS14-S-02, punto 4].

La valutazione della chiarezza nella definizione delle modalità d'esame ([indicatore D4 SisValDidat](#)) per l'a.a. 2024/25 risulta buona (7,85/10), in linea con il dato dell'anno precedente e di poco inferiore alla media di Dipartimento (8,01) [DCDS14-K-03].

Subito dopo la compilazione dei *syllabi* da parte dei/delle docenti, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti verifica la loro aderenza alle linee guida d'Ateneo e comunica eventuali criticità alla Presidente del CdS, che provvede a richiedere ai/docenti interessati le necessarie modifiche o integrazioni. Le principali criticità riscontrate negli anni precedenti hanno riguardato alcune imprecisioni o incompletezze nell'indicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento e nella descrizione della relazione tra i moduli di insegnamenti integrati, nonché ritardi nella pubblicazione dei *syllabi* entro i termini stabiliti dall'Ateneo. Le irregolarità sono state corrette tempestivamente [DCDS14-S-01].

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e comunicate agli studenti attraverso il Regolamento didattico del Corso di Studio e apposite [sezioni del sito web istituzionale](#).

In tali documenti sono specificati: i requisiti di accesso alla prova finale, le tipologie di elaborato previste, le modalità di assegnazione dell'argomento e del relatore, le procedure di presentazione della domanda di laurea, nonché i criteri di valutazione e di attribuzione del voto finale e le [linee guida di Ateneo sull'uso dell'AI](#).

Le informazioni sono presentate in modo trasparente e aggiornato e vengono richiamate anche durante incontri informativi e attività di orientamento in itinere, garantendo agli studenti una piena comprensione delle modalità e degli obiettivi della prova finale.

Sintesi

La gestione dei programmi degli insegnamenti e delle modalità di verifica dell'apprendimento risulta adeguata e supportata da procedure chiare. La migrazione al Course Catalogue CINECA e l'applicazione delle linee guida PQA hanno migliorato l'uniformità e la qualità dei syllabus, mentre l'integrazione con Leganto e Moodle garantisce accesso tempestivo ai materiali e trasparenza sulle modalità d'esame. Il monitoraggio della CPDS e gli esiti SISValDidat confermano un buon allineamento tra obiettivi formativi, metodi didattici e verifiche. Le prassi di compilazione risultano consolidate e coerenti con la SUA-CdS.

Il sistema è coerente e funzionale; alcuni aspetti puntuali degli insegnamenti integrati potranno beneficiare di un affinamento già

avviato.

Punti di forza

- Migrazione al Course Catalogue CINECA, che ha migliorato uniformità, tracciabilità e accessibilità delle schede degli insegnamenti;
- Linee guida PQA chiare e controllo sistematico della CPDS, che garantiscono qualità e coerenza dei syllabi;
- Completezza delle schede (obiettivi, prerequisiti, modalità didattiche e di verifica, collegamenti a Moodle e Leganto);
- Chiarezza delle modalità d'esame, confermata dai risultati SISValDidat (D4) stabili e in linea con la media di Dipartimento;
- Confronto continuo tra docenti che favorisce una progressione coerente degli apprendimenti e riduce sovrapposizioni.

Aree di miglioramento

- Ulteriore rafforzamento della puntualità nella pubblicazione dei syllabi entro le scadenze di Ateneo.

Punti di Forza:

L'approccio integrato fra linee guida del PQA di Ateneo, lavoro di monitoraggio della CPDS e recepimento delle indicazioni in Consiglio di CdS garantisce chiarezza e uniformità dei syllabi degli insegnamenti. L'attenzione per questo aspetto è ulteriormente confermata dall'evidenza che i programmi degli insegnamenti sdoppiati (insegnamenti obbligatori del primo anno) sono identici nella declinazione degli obiettivi specifici e del programma dell'insegnamento.

L'attenzione a una chiara definizione e comunicazione nei confronti degli studenti si evidenzia anche per quanto riguarda le modalità e le tempistiche della prova finale che sono chiaramente descritte in una pagina specifica del sito del CdS. Il CdS ha inoltre organizzato workshop e seminari di orientamento specificamente dedicati alla prova finale.

Aree di miglioramento:

Le modalità di verifica degli insegnamenti e dei criteri adottati per la graduazione dei voti risultano solo sommariamente descritte, e ciò non permette allo studente di conoscere con precisione secondo quale scala verrà valutato.

Per quanto riguarda le modalità di attribuzione del voto alla prova finale, il sito del CdS rimanda al RD, che rimanda a sua volta a specifici quadri della SUA-CdS nei quali tuttavia, al di là dell'indicazione che alla prova finale sono attribuiti fino a 4 punti, non vi è indicazione delle modalità di valutazione sulla base della quale vengono declinati i 4 punti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di descrivere con chiarezza le modalità di verifica degli insegnamenti e dei criteri adottati per la graduazione dei voti.

Si raccomanda di specificare più nel dettaglio le modalità di attribuzione del punteggio alla prova finale sia in RD sia nel sito del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS14-K-01 – Syllabi degli insegnamenti (Course Catalogue 2025/26)
Descrizione:Raccolta completa delle schede insegnamento (syllabus) presenti nel Course Catalogue, contenenti obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici e modalità di verifica dell'apprendimento.
Dettagli:<https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/1398>
- **Titolo:**DCDS14-K-02 – SISValDidat (Valutazione della didattica da parte degli studenti)
Descrizione:Sistema informativo di Ateneo che raccoglie opinioni degli studenti su chiarezza delle modalità d'esame, comunicazione dei programmi e coerenza didattica.
Dettagli:Sezione D9 "Valutazione insegnamenti"; <https://lt-sdc.unibg.it/it/node/20>
- **Titolo:**DCDS14-K-03 – SMA 2022–2024 (Monitoraggio AVA3 sulle modalità di verifica)
Descrizione:Documento composito che raccoglie le parti delle SMA 2022, 2023 e 2024 relative agli indicatori AVA3 sulla trasparenza dei syllabus, sulla coerenza delle prove d'esame e sui punti critici segnalati dagli studenti.

Dettagli:Indicatori AVA3 relativi a “Modalità d'esame” e “Chiarezza syllabus”.

File:DCDS14-K-03 – SMA 2022–2024 (Monitoraggio AVA3 sulle modalità di verifica).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS14-S-01 – Ricezione collegiale delle indicazioni CPDS sulla compilazione dei syllabus (2022–2025)

Descrizione:Documento narrativo che ricostruisce come il CdS ha recepito nel tempo le osservazioni e indicazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sulla compilazione dei syllabus, la chiarezza delle modalità di verifica e la coerenza tra programma e obiettivi formativi.

Dettagli:Comprende:

- Relazioni CPDS 2022, 2023, 2024 (Quadro C – sezioni sulla qualità dei syllabus e sulle modalità d'esame).
- Indicazioni CPDS (documento interno – utilizzabile perché richiamato nei verbali CdS).
- Verbale CdS n. 7/2023 – “2.1. Comunicazioni”: presa d'atto delle richieste CPDS sulla compilazione dei syllabus.

File:DCDS14-S-01 – Ricezione collegiale delle indicazioni CPDS sulla compilazione dei syllabus (2022–2025).pdf

- **Titolo:**DCDS14-S-02 – Verifica collegiale coerenza tra programmi e prove d'esame (Verbale CdS 4/2024, punto 4)

Descrizione:Estrae dal verbale CdS 4/2024 la discussione sulla progressione interna degli insegnamenti, la coerenza dei programmi didattici, il confronto tra docenti sulla definizione delle modalità d'esame e l'esito formativo del percorso.

Dettagli:Verbale CdS 4/2024, punto 4.

File:DCDS14-S-02 – Verifica collegiale della coerenza tra programmi e prove d'esame.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli/le studenti, in particolare attraverso un costante coordinamento tra Presidente, docenti, Presidio e Ufficio Programmazione orari ed esami di Ateneo [DCDS15-K-01]. Tale collaborazione consente di elaborare un orario settimanale che assicuri, per quanto possibile, l'assenza di sovrapposizioni tra le lezioni e la possibilità di partecipare alle attività di orientamento e di supporto ([esempio: primo anno, primo sottoperiodo, 2025-2026](#)). In fase di programmazione il CdS presta attenzione alla distribuzione bilanciata degli insegnamenti nei diversi semestri e sottoperiodi, al fine di garantire un carico di lavoro il più possibile equilibrato. Permangono comunque margini di miglioramento, soprattutto nella gestione delle inevitabili complessità organizzative connesse al numero elevato di insegnamenti e di docenti coinvolti [DCDS15-S-02].

D.CDS.1.5.2

Le funzioni di pianificazione, coordinamento e revisione degli obiettivi formativi, dei contenuti e delle modalità di erogazione e verifica degli insegnamenti sono esercitate dalla Presidente e discusse in sede di Collegio dei docenti, tradizionalmente molto sensibile alle questioni metodologico-didattiche [DCDS15-K-02]. Nel 2024, anche alla luce delle sollecitazioni emerse dalle Schede di Monitoraggio Annuale, dei rilievi della CPDS e degli esiti delle rilevazioni SISValDidat relativi ai prerequisiti, alla chiarezza dei syllabi e alla coerenza tra programmi e modalità d'esame, il CdS ha approfondito in modo più sistematico alcune criticità ricorrenti, con particolare riferimento alla disomogeneità delle competenze in ingresso e alla necessità di rafforzare la progressione verticale dei contenuti [DCDS15-K-03].

Il CdS si avvale di referenti dedicati per ciascun ambito di attività (orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; piani di studio; tirocini; laboratori didattici; mobilità internazionale; dual career; DSA e disabilità), che si coordinano regolarmente con i referenti del Dipartimento e con la Presidente per valutare le azioni da intraprendere e il loro impatto sulla qualità e sull'organizzazione dell'offerta formativa [DCDS15-S-01].

Sintesi

La pianificazione della didattica risulta efficace e orientata a garantire una distribuzione coerente degli insegnamenti nei semestri e nei sottoperiodi, la fruibilità delle lezioni e un carico di studio equilibrato. Il coordinamento costante tra Presidenza, docenti, Presidio e Ufficio Programmazione consente di limitare le sovrapposizioni, monitorare tempestivamente le esigenze emergenti e intervenire sulla calendarizzazione delle attività. La presenza di referenti dedicati per i principali ambiti della didattica e dei servizi agli studenti contribuisce ulteriormente alla gestione ordinata dell'offerta formativa e alla risoluzione rapida delle criticità organizzative.

Nel complesso, il sistema appare ben coordinato e funzionale; in prospettiva, potrà risultare utile rafforzare il supporto agli studenti del primo anno, in coerenza con le risorse disponibili e con gli esiti dei monitoraggi più recenti.

Punti di forza

- Pianificazione della didattica basata su un coordinamento costante tra Presidenza, docenti, Presidio e Ufficio Programmazione, che consente di limitare le sovrapposizioni e favorire la frequenza.
- Ruolo attivo del Collegio dei docenti nella revisione dell'offerta formativa, anche sulla base degli esiti di SMA, CPDS e SISValDidat.
- Presenza di referenti dedicati per i principali ambiti della didattica e dei servizi agli studenti, per favorire una gestione ordinata ed efficace.

Aree di miglioramento

- Ulteriore ottimizzazione della programmazione oraria, in considerazione della complessità organizzativa legata al numero di insegnamenti e docenti coinvolti.
- Rafforzamento delle azioni di supporto agli studenti del primo anno, in particolare per ridurre la disomogeneità delle competenze in ingresso e migliorare la progressione verticale dei contenuti.

Punti di Forza:

Il CdS mostra attenzione nel progettare e erogare una didattica che permetta una buona organizzazione dello studio e la partecipazione alla vita del CdS da parte degli studenti, come si evince sia dall'organizzazione degli orari di lezione e degli appelli, ma anche dall'attenzione che ogni anno viene data in fase di SMA da parte del Gruppo di Riesame ai dati sulla regolarità delle carriere per comprendere l'efficacia delle azioni messe in capo e/o la necessità di ulteriori azioni, sia dall'organizzazione interna di CdS che prevede docenti referenti (comunicati sul sito del CdS) per i principali ambiti della didattica e servizi agli studenti.

Aree di miglioramento:

Dalla documentazione allegata si evince che la discussione su pianificazione e coordinamento dell'offerta formativa del CdS è poco partecipata; spesso i verbali del CdS rimandano alla costituzione di gruppi di lavoro (cfr. ad esempio monitoraggio pratiche didattiche all'interno dei singoli insegnamenti, questione scarsa attrattività curriculum in Istituzioni e trasformazioni sociali) che sulla base della documentazione presentata, ma anche a seguito delle interviste svolte durante la visita a distanza, non hanno ancora prodotto proposte di azioni correttive o di miglioramento. In queste discussioni non sono coinvolti né i tutor, che pure il CdS dichiara di avere, né la docenza a contratto, a cui è affidata la didattica laboratoriale. Non vi è evidenza di una discussione collegiale sugli esiti delle attività di tirocinio, che sono seguiti da due docenti referenti per il CdS come illustrato durante le interviste.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di coinvolgere nella discussione sulla pianificazione e coordinamento dell'offerta formativa anche i docenti a contratto e i tutor.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS15-K-01 – Orario ufficiale del CdS (Portale Logistica d'Ateneo)

Descrizione:Orario ufficiale delle lezioni pubblicato dal sistema Logistica di Ateneo, che documenta la pianificazione semestrale del CdS e la programmazione coordinata degli insegnamenti.

Dettagli:<https://logistica.unibg.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse&include=corso&corso=92-270>

- **Titolo:**DCDS15-K-02 – SMA 2022–2024 (sezioni su carichi, distribuzione insegnamenti e criticità di pianificazione)

Descrizione:Documento che raccoglie le parti delle SMA pertinenti alla pianificazione, incluse le osservazioni su carico didattico, sovrapposizioni, criticità organizzative, coordinamento orari e gestione esami.

Dettagli:Indicatori AVA3 relativi a sostenibilità e organizzazione della didattica.

File:DCDS15-K-02 – SMA 2022–2024 (sezioni su carichi, distribuzione insegnamenti e criticità di pianificazione).pdf

- **Titolo:**DCDS15-K-03 – Discussioni collegiali CdS su organizzazione della didattica (2024–2025)

Descrizione:Raccolta delle deliberazioni e discussioni del CdS relative alla programmazione didattica, distribuzione dei carichi tra docenti, gestione del calendario delle attività, esiti delle rilevazioni studentesche e costituzione di gruppi di lavoro dedicati.

Dettagli:Comprende:

- Verbale 1/2024 – Programmazione didattica e coordinamento orari
- Verbale 2/2024 – Analisi Relazione CPDS (ricadute sulla pianificazione)
- Verbale 3/2024 – Discussione su aspetti organizzativi
- Verbale 4/2024 – Discussione su opinioni studenti e impatto sulla gestione della didattica
- Verbale 7/2024 – Approvazione SMA (azioni proposte sulla pianificazione)
- Verbale 5/2025 – Costituzione gruppo di lavoro su revisione curriculum (con implicazioni organizzative)

File:DCDS15-K-03 – Discussioni collegiali CdS su organizzazione della didattica (2024–2025).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS15-S-01 – Pagina Contatti (Referenti CdS)

Descrizione:Elenco i referenti per aree didattiche, piani di studio, laboratori, tirocini, mobilità, DSA/disabilità, utile per documentare la distribuzione delle responsabilità nella gestione e pianificazione della didattica.

Dettagli:<https://lt-sdc.unibg.it/it/contatti>

- **Titolo:**DCDS15-S-02 – Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Descrizione:Documenti che forniscono analisi sulle modalità di erogazione della didattica, segnalano criticità logistiche e organizzative e offrono raccomandazioni recepite dal CdS nella pianificazione annuale.

Dettagli:Quadri dedicati al CdS SCO; <https://dlfc.unibg.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-corsi-studio>

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Dall'a.a. 2020-2021 il CdS partecipa agli Open Day dipartimentali con materiali informativi e presentazioni predisposte in coordinamento con il Dipartimento e il Servizio Orientamento di Ateneo [DCDS21-K-02; DCDS21-K-03]. Nel 2021 è stato inoltre realizzato, con il supporto dell'Ateneo, un [video](#) di presentazione, aggiornato nel 2025.

Negli anni successivi il CdS ha aderito a tutte le iniziative di orientamento in ingresso promosse annualmente dall'Ateneo ("[Open Day](#)", "[Ape UniBg](#)", "[Open Doors](#)"), che rappresentano occasioni strutturate per presentare i contenuti dell'offerta formativa, l'articolazione dei tre curricula, le modalità didattiche, i laboratori, i tirocini e le opportunità di mobilità internazionale. Durante tali eventi vengono illustrate anche le possibilità di partecipazione a iniziative di terza missione e di *public engagement* coerenti con il percorso formativo, come la [Webradio d'Ateneo](#) UniBgOnAir e il progetto [Cinema Docet](#) [DCDS21-K-02].

Il CdS ha individuato e reso noto il referente per l'Orientamento in ingresso e in itinere, nonché il referente per i Tirocini, come previsto nella SUA-CdS 2025 [DCDS21-K-01 Quadro B5], i cui [contatti](#) sono pubblicati sul minisito del Corso [DCDS21-K-03]. L'efficacia delle attività di orientamento in ingresso è confermata dalla ripresa del trend positivo delle immatricolazioni nel 2024, come evidenziato nel più recente Rapporto di Riesame Annuale [DCDS21-K-02] e nei rapporti statistici di Ateneo [DCDS21-S-02].

Sul fronte dell'orientamento in itinere, oltre alle attività di tutoraggio costante garantite dai referenti di corso e dai docenti di laboratorio, a partire dall'a.a. 2022-2023 il CdS ha ottenuto un finanziamento POT, promuovendo cicli di incontri con professionisti dei diversi settori della comunicazione.

Dal 2023 queste iniziative sono confluite nel ciclo "[Le nuove professioni della comunicazione](#)", che ha ospitato professionisti di diversa provenienza, offrendo agli/le studenti una panoramica ampia e concreta delle opportunità lavorative. Hanno partecipato giornalisti e redattori di testate nazionali, esperti di comunicazione d'impresa e marketing attivi in grandi gruppi industriali, responsabili della comunicazione istituzionale e sociale di enti pubblici e organizzazioni del terzo settore, dirigenti editoriali e professionisti dell'audiovisivo, professionisti del mondo della comunicazione sportiva e della moda, oltre a figure impegnate nei media digitali e nella comunicazione per i diritti umani. La varietà dei profili coinvolti ha permesso di discutere le trasformazioni in atto nel mondo della comunicazione e le competenze richieste dalle diverse aree professionalità.

Tali attività favoriscono la conoscenza diretta del mondo del lavoro e consentono agli/le studenti di orientare in modo più consapevole le proprie scelte di tirocinio e di percorso formativo [DCDS21-K-02].

L'orientamento in uscita si realizza attraverso il raccordo con l'Ufficio Placement d'Ateneo, con il Comitato di Indirizzo e con i partner di tirocinio, che contribuiscono a mantenere un dialogo costante tra formazione e mercato del lavoro [DCDS21-S-01].

D.CDS.2.1.2

Un'area di potenziale miglioramento riguarda il tutorato del primo anno: i bandi Ateneo del 2021 non hanno prodotto candidature utili per il CdS, come rilevato nel Riesame 2022 [DCDS21-S-05] (sezione 2-a). Pur essendo attive esercitazioni e forme di supporto didattico nei principali insegnamenti del primo anno, resta la necessità di soluzioni più strutturate per sostenere gli studenti che incontrano difficoltà nella transizione alla didattica universitaria.

D.CDS.2.1.3

Le attività di orientamento professionale tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali [DCDS21-S-04] e delle valutazioni qualitative fornite dagli enti ospitanti sui tirocini [DCDS21-S-03], analizzate annualmente dal Consiglio di Corso di Studio.

Nel complesso, le attività di orientamento in itinere e in uscita risultano coerenti con i profili culturali e professionali del CdS e contribuiscono a una maggiore consapevolezza nelle scelte formative e professionali degli/le studenti. Permane tuttavia la necessità di rafforzare il monitoraggio sistematico dell'impatto delle attività di orientamento in itinere sulla regolarità delle carriere e sull'inserimento lavorativo, nonché di potenziare il raccordo con la laurea magistrale LM-19 (con la quale alcune attività di orientamento sono condivise) al fine di consolidare la continuità formativa. In prospettiva, il CdS intende inoltre strutturare forme di tutorato più mirate alla scelta del tirocinio curriculare e alla verifica della funzionalità di tali esperienze rispetto all'inserimento professionale, così da garantire un collegamento ancora più efficace tra percorso accademico e prospettive occupazionali.

Sintesi

Le attività di orientamento risultano strutturate ed efficaci nelle tre fasi del percorso, garantendo una comunicazione chiara sui curricula e sulle opportunità formative e professionali. Il ciclo di incontri dedicati alle professioni della comunicazione rafforza l'orientamento in itinere, mentre il raccordo con l'Ufficio Placement assicura continuità nell'orientamento in uscita.

Il sistema appare adeguato e funzionale, con spazi di sviluppo selettivi legati al supporto degli/le studenti nella fase iniziale del percorso.

Punti di forza

- Partecipazione sistematica alle iniziative di orientamento in ingresso di Ateneo, con materiali coordinati e strumenti comunicativi aggiornati (incluso video di presentazione).
- Attività di orientamento in itinere strutturate e qualificate, in particolare il ciclo "Le nuove professioni della comunicazione", che favorisce una conoscenza concreta degli sbocchi professionali.
- Presenza di referenti dedicati (orientamento, tirocini) e raccordo efficace con Ufficio Placement e partner di tirocinio.
- Coerenza delle attività di orientamento con i profili formativi e professionali del CdS, confermata dal trend positivo delle immatricolazioni e dal monitoraggio degli esiti occupazionali.

Aree di miglioramento

- Rafforzare il tutorato del primo anno, attraverso soluzioni più strutturate a supporto della transizione alla didattica universitaria.
- Potenziare il monitoraggio sistematico dell'impatto delle attività di orientamento in itinere sulla regolarità delle carriere e sull'inserimento lavorativo.
- Consolidare il raccordo con la LM-19, al fine di rafforzare la continuità formativa e l'orientamento in uscita.
- Strutturare forme di tutorato mirato alla scelta e alla valutazione del tirocinio curriculare, in funzione delle prospettive occupazionali.

Punti di Forza:

Il CdS si distingue per un'ampia, articolata e solida offerta di attività di orientamento in ingresso, progettata e condotta in sinergia con i servizi centrali di Ateneo. La capacità di integrare le iniziative istituzionali (progetti POT, PNRR Orientamento attivo, servizio di *counseling*, Open Day, "ApeUniBg") con quelle specifiche di Dipartimento ("Open Doors") garantisce una copertura capillare, con ricadute positive tangibili sull'attrattività del corso, come dimostra il recente incremento delle immatricolazioni.

Il CdS si impegna in modo sistematico e continuativo nell'organizzazione di seminari, convegni e cicli di incontri tematici specificamente dedicati alle professioni della comunicazione (es. i cicli "Le nuove professioni della comunicazione" e "Incontro al futuro").

Aree di miglioramento:

A fronte di un tasso di abbandono (iC24) stabile al 35% e superiore alla media nazionale, si rileva una carenza nel monitoraggio procedurale delle attività di orientamento in itinere e tutorato. Nello specifico, non vi è evidenza di come vengano tracciate le attività di *follow-up* a seguito delle richieste di supporto inoltrate dagli studenti, né di come venga valutata l'efficacia del servizio erogato al singolo utente.

Emerge l'assenza di un tutorato strutturato che limiti la dispersione e incentivi la regolarità degli studi. Gli studenti intervistati affermano di non avere chiara l'organizzazione del servizio e non conoscono il servizio di tutorato in itinere.

Si evidenziano criticità organizzative nella gestione dei tirocini curriculari, acuite dall'elevata numerosità studentesca. Come esplicitato nel RRC 2025 (pag. 29), le procedure risultano complesse e si registra un "collo di bottiglia" nell'assegnazione dei docenti supervisori.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di rafforzare il tutorato in itinere e di effettuare un monitoraggio sistematico sia delle attività di follow up a seguito delle richieste degli studenti, sia dell'efficacia delle misure intraprese.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS21-K-01 – SUA-CdS 2025

Descrizione:Definisce obiettivi, destinatari, attività e articolazione dei servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Dettagli:Quadro B5 – “Orientamento”.

File:DCDS21-K-01 – SUA-CdS 2025.pdf

- **Titolo:**DCDS21-K-02 – Attività di orientamento e tutorato del CdS (2022–2025)

Descrizione:Ricostruisce sistematicamente l'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita condotta dal CdS nel periodo 2022–2025, con particolare attenzione a:

- adesione al POT,
- incontri periodici con professionisti,
- iniziative dedicate alle nuove professioni della comunicazione,
- presentazioni CdS durante Open Day e Ape UniBg,
- attività di supporto alla scelta del tirocinio e alla transizione al lavoro,
- iniziative su IA, media digitali, occupabilità.

Dettagli:Comprende:

- Verbale CdS 4/2023: adesione al POT.
- Verbale CdS 7/2023: approvazione SMA 2022, azioni su regolarità carriere e orientamento.
- Verbale CdS 2/2024: presentazione incontri orientamento alle professioni.
- Verbale CdS 3/2024: aggiornamento su iniziative di orientamento.
- Verbale CdS 7/2024: approvazione SMA 2023; azioni A2-2024 e A4-2024 su orientamento in ingresso e uscita.
- Verbale CdS 3/2025: presentazione progetti POT e attività orientamento professioni.
- Verbale CdS 4/2025: approvazione SMA 2024; azioni A2-2025 su orientamento.
- Verbale CdS 5/2025: avvio ricerca qualitativa sulle aspettative degli studenti (“Il corso che vorrei”).
- Locandine eventi: *Incontro al futuro*; *Le nuove professioni della comunicazione*; *Tutto quello che avreste voluto sapere sull'AI*.

File:DCDS21-K-02 – Attività di orientamento e tutorato del CdS (2022–2025).pdf

- **Titolo:**DCDS21-K-03 – Pagina Orientamento del minisito CdS

Descrizione:Mostra l'elenco aggiornato delle iniziative di orientamento, i contatti dei referenti, le informazioni su tutorato, laboratori, opportunità POT e presentazioni CdS.

Dettagli:Sezione “Opportunità e studi all'estero – Orientamento”; <https://lt-sdc.unibg.it/it/opportunita-e-studi-al-lestero/orientamento>

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS21-S-01 – Pagina Tirocini (minisito CdS)

Descrizione:Presenta informazioni sulle modalità di accesso ai tirocini, enti convenzionati, tutor accademici, procedura di attivazione e valutazione dei tirocini.

Dettagli:<https://lt-sdc.unibg.it/it/studiare/tirocinio>

- **Titolo:**DCDS21-S-02 – Rapporti statistici d'Ateneo

Descrizione:Documentazione statistica sulle immatricolazioni e sulla composizione della coorte (full-time / part-time), utile a valutare l'impatto delle attività di orientamento.

Dettagli:L-20 Scienze della Comunicazione:

- Rapporto statistico Luglio 2022
- Luglio 2023

- Luglio 2024
- Giugno 2025

File:DCDS21-S-02 – Rapporti statistici d'Ateneo.pdf

• **Titolo:**DCDS21-S-03 – Valutazioni enti ospitanti tirocini (2022–2024)

Descrizione:Raccolta delle schede di valutazione compilate dagli enti ospitanti che documentano il grado di soddisfazione su preparazione, adattabilità e capacità comunicative dei tirocinanti.

Dettagli:Comprende:

- SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE – Valutazioni 2022.pdf
- SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE – Valutazioni 2023.pdf
- SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE – Valutazioni 2024.pdf

File:DCDS21-S-03 – Valutazioni enti ospitanti tirocini (2022–2024).pdf

• **Titolo:**DCDS21-S-04 – Dati AlmaLaurea 2024 (occupabilità e prosecuzione studi)

Descrizione:Indicatori su occupazione, efficacia percepita del titolo, prosecuzione verso LM-19, utile per valutare l'impatto dell'orientamento in uscita.

Dettagli:Intero documento.

File:DCDS21-S-04 – Dati AlmaLaurea 2024.pdf

• **Titolo:**DCDS21-S-05 – Riesame 2022

Descrizione:RRC 2022 in cui si documenta il mancato reperimento di tutor nelle due tornate di bando 2021 dedicate all'orientamento e all'accoglienza delle matricole.

Dettagli:Sezione del RRC 2022 (2-a) in cui si analizzano le azioni intraprese e le criticità rilevate nell'ambito dell'orientamento.

File:DCDS21-S-05 – Riesame 2022.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

L'accesso al CdS in Scienze della Comunicazione è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo estero equipollente riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste in ingresso, chiaramente individuate e pubblicate sia nella SUA-CdS – Quadro A3.a [DCDS22-K-01], sia sul minisito del corso – sezione "Iscriversi" [DCDS22-K-02], riguardano: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, competenze logico-argomentative, conoscenze di base negli studi secondari e conoscenza della lingua inglese.

D.CDS.2.2.2

Dal 2020 le conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del CdS vengono verificate mediante il [TOLC-SU](#) (Test OnLine CISIA), obbligatorio per l'ammissione e utilizzato anche come strumento di valutazione iniziale. Il test, articolato in sezioni, valuta la comprensione del testo, la conoscenza della lingua italiana, le competenze acquisite negli studi, il ragionamento logico e la conoscenza dell'inglese, come dettagliato nella documentazione pubblicata sul minisito del CdS [DCDS22-K-02].

Le soglie di idoneità sono fissate in 10 punti nella sezione "Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana" e 24 punti nella sezione "Lingua inglese" (livello B1), come indicato nella pagina OFA del CdS [DCDS22-K-03]. Chi non raggiunge le soglie può comunque immatricolarsi, ma riceve un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso e comunque prima di sostenere gli esami di Lingua italiana e Lingua inglese.

D.CDS.2.2.3

Gli OFA sono comunicati tramite Esse3 e gestiti in coordinamento con le docenti di riferimento. Il CdS mette a disposizione corsi di recupero di lingua italiana e inglese, moduli di Remedial Work (60 ore), un Test di Verifica dell'Assolvimento (TVA) e il riconoscimento automatico delle certificazioni B1, come descritto nella Pagina "OFA – Obbligo Formativo Aggiuntivo" del sito CdS [DCDS22-K-03]. Per gli studenti stranieri è previsto anche il supporto del [Corsi di Italiano per Stranieri](#).

Le date dei TVA e i relativi esiti sono pubblicati regolarmente sul minisito del CdS [DCDS22-K-03]. Gli/le studenti che non superano il TVA sono invitati/e a ripetere la prova o a frequentare ulteriori attività di recupero. Le docenti responsabili mantengono un contatto costante con la Presidenza del CdS, fornendo aggiornamenti sull'andamento delle prove, sui tassi di assolvimento e sulle difficoltà ricorrenti.

L'analisi dei dati interni per la coorte 2023/24 [DCDS22-S-02] evidenzia alcuni aspetti che richiedono attenzione nel monitoraggio delle conoscenze in ingresso e delle attività OFA.

- Tasso di assolvimento degli OFA entro il primo anno:

Circa il 40% degli immatricolati matura l'OFA in lingua inglese e il 18% non lo assolve entro il primo anno. Il dato va considerato insieme a un tasso di abbandono del 16% (circa il 6% dell'intera coorte), che rappresenta un'ulteriore informazione utile per monitorare i percorsi degli studenti, senza che ciò implichi una sovrapposizione tra i due gruppi. Questi elementi indicano la necessità di continuare a osservare con regolarità l'andamento dei percorsi di recupero e i relativi tempi.

- Ritardi o tentativi ripetuti nel recupero:

In alcuni casi si rilevano ritardi prolungati o più tentativi nelle prove di assolvimento. I Verbali CdS [DCDS22-S-01] documentano come il Corso di Studio abbia discusso in più occasioni temi relativi all'accesso, alle difficoltà riscontrate da alcuni studenti e alle attività di recupero, fornendo un quadro utile per contestualizzare tali situazioni, pur senza riferimenti specifici ai singoli casi di assolvimento degli OFA.

- Indicazioni CPDS 2024:

La Relazione CPDS 2024 [DCDS22-S-03 p. 10] richiama l'attenzione sull'utilità di rafforzare il supporto alla produzione scritta e

alla comprensione del testo, in continuità con le attività di recupero già previste.

- Strumenti di autovalutazione preventiva:

L'introduzione di strumenti come il PPS CISIA può contribuire a una maggiore consapevolezza delle competenze iniziali e a orientare tempestivamente gli studenti verso le attività di recupero più adatte.

D.CDS.2.2.4

Non applicabile.

Sintesi

Il sistema di verifica delle conoscenze in ingresso e di recupero delle carenze risulta coerente con gli obiettivi formativi del CdS e consente una valutazione trasparente dei prerequisiti tramite il TOLC-SU. Le attività di recupero previste — corsi, esercitazioni e tutorati — offrono un supporto mirato soprattutto nelle competenze linguistiche. I dati di monitoraggio evidenziano però una quota non trascurabile di studenti e studentesse che fatica ad assolvere l'OFA entro il primo anno, spesso in presenza di lacune pregresse significative o di percorsi non frequentanti. In questi casi, le possibilità di intervento del CdS risultano inevitabilmente limitate. Sarà pertanto utile mantenere un'attenzione regolare alle situazioni più fragili e calibrare in modo sempre più mirato le attività di recupero, compatibilmente con il ruolo e le responsabilità del CdS.

Nel complesso, il sistema appare adeguato, con elementi di complessità legati a condizioni di ingresso eterogenee.

Punti di forza

- Requisiti di accesso e conoscenze in ingresso chiaramente definiti e comunicati attraverso SUA-CdS e sito del Corso;
- Utilizzo sistematico del TOLC-SU come strumento di verifica iniziale delle competenze e di orientamento al recupero;
- Gestione strutturata degli OFA, con attività di recupero dedicate (corsi, Remedial Work, TVA, riconoscimento certificazioni) e comunicazioni trasparenti tramite Esse3 e sito CdS;
- Monitoraggio continuo delle prove di assolvimento e confronto costante tra docenti responsabili e Presidenza del CdS.

Aree di miglioramento

- Rafforzare il supporto alle competenze linguistiche, in particolare alla produzione scritta e alla comprensione del testo, in linea con le indicazioni della CPDS.
- Potenziare strumenti di autovalutazione preventiva (es. PPS CISIA) per favorire una maggiore consapevolezza delle competenze iniziali e un accesso più precoce alle attività di recupero.
- Proseguire il monitoraggio delle situazioni più fragili, tenendo conto dell'eterogeneità delle condizioni di ingresso e dei percorsi degli /le studenti non frequentanti.

Punti di Forza:

Il CdS ha un approccio chiaro e coerente nell'individuare, descrivere e pubblicizzare le conoscenze richieste in ingresso. Da segnalare come particolare punto di forza il syllabus relativo alle conoscenze richieste per l'ammissione che è pubblicato su apposita pagina del CdS.

Sulla base degli esiti del TOLC-SU il CdS attribuisce OFA in lingua italiana e/o in lingua inglese che devono essere assolti entro il primo anno di corso.

Per il superamento degli OFA attribuiti con il TOLC-SU il CdS organizza corsi ad hoc, adeguatamente comunicati su pagine specifiche del sito del CdS.

Aree di miglioramento:

Non vi è evidenza nella documentazione (ma non sono emerse nemmeno durante la visita a distanza) di azioni messe in campo volte a migliorare il dato dell'assolvimento degli OFA soprattutto in lingua inglese che mostra criticità importanti, a maggior ragione visto che il CdS correla questo dato con il dato degli abbandoni e con il dato dei ritardi nella regolarità della carriera.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di progettare azioni volte a migliorare il dato di assolvimento degli OFA in lingua inglese.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS22-K-01 – SUA-CdS 2025

Descrizione:La Scheda Unica Annuale definisce le conoscenze richieste in ingresso, le modalità di accertamento previste (TOLC-SU) e le procedure di assolvimento dell'OFA.

Dettagli:Quadro A3.a.

File:DCDS22-K-01 – SUA-CdS 2025.pdf

- **Titolo:**DCDS22-K-02 – Pagina "Iscriversi" del sito CdS (TOLC-SU)

Descrizione:Presenta modalità di accesso al CdS, struttura del TOLC-SU, soglie minime e indicazioni sulla gestione delle verifiche in ingresso.

Dettagli:<https://lt-sdc.unibg.it/it/node/211/>

- **Titolo:**DCDS22-K-03 – Pagina "OFA – Obbligo Formativo Aggiuntivo" del sito CdS

Descrizione:Descrive le procedure per l'assolvimento dell'OFA, attività di recupero, materiali disponibili, scadenze e modalità di registrazione dell'assolvimento.

Dettagli:<https://lt-sdc.unibg.it/it/node/212/>

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS22-S-01 – Discussioni collegiali su accertamento conoscenze e OFA (2024–2025)

Descrizione:Documento narrativo che ricostruisce come il CdS ha discusso collegialmente accertamento delle conoscenze in ingresso, iniziative di recupero e gestione delle situazioni di fragilità.

Dettagli:Comprende:

- Verbale 1/2024 – programmazione didattica (sezione su TOLC-SU e accesso).
- Verbale 3/2024 – varie ed eventuali: iniziativa interna di supporto alla didattica per studenti in difficoltà.
- Verbale 5/2024 – discussione su OFA e tutorati.
- Verbale 6/2024 – programmazione didattica: OFA e attività di recupero.

File:DCDS22-S-01 – Discussioni collegiali su accertamento conoscenze e OFA (2024–2025).pdf

- **Titolo:**DCDS22-S-02 – Dati interni sul tasso di assolvimento OFA (fonte ESSE3 / Servizio Statistico d'Ateneo)

Descrizione:Tabella interna che riporta, per la coorte 2024/25, il numero di studenti che hanno maturato l'OFA, la percentuale di assolvimento entro il primo anno e i casi di non assolvimento.

Nota di trasparenza: Documento *non protocollato* ma utilizzabile come evidenza interna derivata da estrazione ESSE3 per finalità di autovalutazione.

Dettagli:Intero documento.

File:DCDS22-S-02 – Dati interni sul tasso di assolvimento OFA (fonte ESSE3 _ Servizio Statistico d'Ateneo).pdf

- **Titolo:**DCDS22-S-03 – Relazione Annuale CPDS 2024

Descrizione:La CPDS conferma l'importanza dell'accessibilità delle informazioni relative agli OFA e sottolinea la necessità di monitorare tempi e modalità di recupero.

Dettagli:p. 10 ("Le modalità di assolvimento dell'OFA sono disponibili sul sito del CdS...").

File:DCDS22-S-03 – Relazione Annuale CPDS 2024.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del Corso di Studio, che prevede insegnamenti in cui la frequenza non è obbligatoria (a eccezione di laboratori), è concepita per favorire l'autonomia dello/a studente, la flessibilità nella gestione del percorso e lo sviluppo di un apprendimento critico e consapevole [DCDS23-K-01 Art. 6]. Gli/le studenti sono costantemente invitati/e a mantenere un dialogo con i/le docenti, in particolare per discutere difficoltà di metodo o di contenuto e per orientarsi nelle scelte di piano di studi o di tirocinio.

I/le docenti garantiscono orari di ricevimento regolari e, nei casi di impossibilità a recarsi in Ateneo, ricevono gli/le studenti a distanza, assicurando così continuità e accessibilità.

Tutti gli insegnamenti possono avvalersi della [piattaforma e-learning \(Moodle\)](#), che consente la fruizione di materiali didattici integrativi (tra cui presentazioni PowerPoint, letture di approfondimento e indicazioni bibliografiche) e favorisce la comunicazione diretta tra studenti e docenti [DCDS23-K-02]. Tale strumento rappresenta un importante supporto anche per studenti lavoratori o fuori sede, contribuendo a ridurre il rischio di isolamento e a garantire la continuità nel percorso di studio [DCDS23-S-04].

D.CDS.2.3.2

Sul piano dei metodi didattici, il CdS incoraggia approcci didattici attivi e partecipativi, in particolare nei laboratori e nei tirocini, che consentono agli/le studenti di applicare le conoscenze teoriche in contesti concreti e di sviluppare competenze trasversali e professionali [DCDS23-S-01]. In alcuni rarissimi casi di certificata impossibilità a frequentare laboratori o tirocini, il CdS — in accordo con la responsabile d'Area Didattica d'Ateneo, con la [Commissione Disabilità e DSA](#), con l'Ufficio preposto alle pratiche studenti e previa discussione approfondita in Consiglio di CdS — ha deliberato modalità alternative di svolgimento, quali programmi individualizzati da realizzare a domicilio sotto supervisione a distanza dei docenti o tirocini in modalità remota, mantenendo coerenza con gli obiettivi formativi del percorso [DCDS23-S-02; DCDS23-S-05].

Il CdS intende valorizzare e rendere più strutturata l'opzione del tirocinio interno, già prevista ma finora utilizzata in modo episodico [DCDS23-S-05]. Tale scelta risponde in particolare alle esigenze delle/gli studenti lavoratori. I tirocini interni, svolti nell'ambito delle linee di ricerca dei/delle docenti e necessariamente collegati alla preparazione della prova finale, garantiscono maggiore flessibilità nella gestione dei tempi (compatibile con un'eventuale attività lavorativa) e consentono agli/le studenti di integrare più strettamente attività di studio, ricerca e lavoro di prova finale. Tale formula permette inoltre alle/gli studenti di partecipare ad attività di ricerca e di affrontare temi e progetti scientifici di particolare interesse, favorendo un circolo virtuoso tra attività didattica e attività di ricerca. La presentazione dedicata di questa opportunità sul minisito del CdS contribuirà a qualificarla come opzione formativa strutturata e non residuale.

D.CDS.2.3.3 e D.CDS.2.3.4

Il CdS adotta inoltre un approccio attento all'inclusione e alle esigenze individuali:

- gli/le studenti con disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), in possesso della documentazione rilasciata dai [servizi per la disabilità e i DSA](#) UniBg, possono concordare con i docenti modalità d'esame personalizzate e strumenti compensativi [DCDS23-S-02];
- gli/le studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono incoraggiati a rivolgersi al referente per l'orientamento e alle referenti del corso per le disabilità e i DSA, in attesa della possibile attivazione di un servizio dedicato di Ateneo in coordinamento con la [Commissione DSA](#) [DCDS23-S-02];
- gli/le studenti stranieri con difficoltà linguistiche sono invitati a frequentare i corsi di lingua italiana per stranieri organizzati dal [Centro Linguistico di Ateneo](#) (CLA) [DCDS23-S-03];
- gli/le studenti lavoratori possono usufruire dei [servizi dedicati dell'Ateneo](#) (tutorato, iscrizione part-time, modulistica per permessi studio) per conciliare attività professionale e percorso accademico [DCDS23-S-04].

Il CdS e il CdD dispongono di referenti dedicati per l'orientamento, i DSA, l'Internazionalizzazione e i Tirocini, che svolgono un ruolo di mediazione tra studenti e strutture amministrative. L'attenzione ai bisogni specifici si riflette anche nella cura dei canali informativi e

nell'uso di strumenti digitali a supporto dell'autonomia e dell'inclusione.

Resta importante mantenere e rafforzare la visibilità e la promozione delle iniziative di orientamento e supporto sui minisiti del Corso di Studio, al fine di garantire una più ampia diffusione delle informazioni e una maggiore fruibilità dei servizi dedicati. Un ulteriore aspetto da rafforzare riguarda la piena consapevolezza, da parte dei/delle docenti, delle procedure da seguire per concordare con gli/le studenti l'utilizzo degli strumenti compensativi durante le prove d'esame, in particolare per quanto riguarda la progettazione di prove scritte adeguate alle esigenze di studenti con DSA e BES [DCDS23-S-02]. È necessario, infatti, che i/le docenti siano supportati dai e dalle referenti di Dipartimento e di Ateneo nel definire modalità di verifica inclusive ma realmente efficaci, che tengano conto dell'uso di mappe concettuali e altri strumenti compensativi senza che questi anticipino o contengano già le risposte oggetto della valutazione.

Sintesi

L'organizzazione didattica del CdS risulta funzionale e inclusiva, grazie alla disponibilità di tutorati disciplinari e ai servizi d'Ateneo dedicati alla mobilità internazionale, al supporto linguistico e all'inclusione. Particolare attenzione è riservata ai bisogni di studenti lavoratori/trici, studenti stranieri/e e studenti con disabilità o DSA, in raccordo con i referenti dipartimentali e con l'Ufficio Disabilità/DSA.

Permangono alcune aree di miglioramento: una maggiore visibilità sul minisito del CdS delle iniziative di supporto, soprattutto per studenti stranieri/e e studenti con DSA; un affinamento della comunicazione interna tra servizi d'Ateneo e docenti attraverso sintesi periodiche e brevi momenti informativi sugli strumenti compensativi; e una valutazione più strutturata dell'opportunità di sviluppare, in prospettiva, forme di tirocinio interno come supporto mirato per specifiche tipologie di studenti.

Nel complesso, il sistema risulta adeguato, con potenzialità ulteriori legate al coordinamento e alla comunicazione.

Punti di forza

- Organizzazione didattica flessibile e orientata all'autonomia, con ampia disponibilità di ricevimento in presenza e a distanza, e uso sistematico della piattaforma Moodle a supporto dello studio;
- Adozione di metodi didattici attivi, in particolare in laboratori e tirocini, coerenti con lo sviluppo di competenze trasversali e professionalizzanti;
- Attenzione strutturata all'inclusione di studenti con disabilità, DSA, studenti stranieri e studenti lavoratori, in raccordo con i servizi di Ateneo.
- Presenza di referenti dedicati (orientamento, DSA, internazionalizzazione, tirocini) che facilitano l'accesso ai servizi e la mediazione con le strutture amministrative.

Aree di miglioramento

- Rafforzare la comunicazione e la formazione interna dei docenti sulle procedure e sugli strumenti compensativi per studenti con DSA.
- Valutare e strutturare in modo più sistematico l'opzione del tirocinio interno, in particolare a supporto di studenti lavoratori o con esigenze specifiche.
- Potenziare il coordinamento informativo tra CdS e i diversi servizi di Ateneo.

Punti di Forza:

Il CdS ha sviluppato un'organizzazione interna che prevede per singoli ambiti didattici o servizi uno o più referenti ed è tesa a permettere agli studenti di trovare con più facilità il referente su una specifica questione e organizzare meglio le attività. Anche gli studenti in fase di intervista hanno confermato di conoscere questa organizzazione e di apprezzarla.

Il CdS si avvale delle iniziative dell'Ateneo per gli studenti con specifiche esigenze, quali lavoratori, studenti part-time o stranieri.

Il CdS si avvale delle iniziative dell'Ateneo per gli studenti con DSA e BES e vede la presenza nel collegio docenti della referente DSA/BES del Dipartimento di riferimento, la quale garantisce un collegamento stretto fra le iniziative organizzate dall'ateneo e la loro applicazione a livello di CdS.

Aree di miglioramento:

Non vi è evidenza documentale di un'organizzazione didattica flessibile che possa supportare le specifiche esigenze degli studenti.

Non si fa riferimento nella documentazione allegata in questo AdC a eventuali tutor di CdS di supporto per studenti in difficoltà ma solo alla disponibilità dei docenti negli orari di ricevimento.

Nonostante una importante percentuale di studenti lavoratori, il CdS non presenta un'organizzazione didattica flessibile che possa supportare specifiche esigenze degli studenti. Dichiara una riflessione in corso su modalità alternative per svolgere i tirocini, riflessione, tuttavia, che, come confermato durante le interviste, ancora non ha ancora prodotto azioni specifiche.

Il CdS si dichiara consapevole della necessità di rafforzare la comunicazione e la formazione interna dei docenti sulle procedure e sugli strumenti compensativi per studenti con DSA e di potenziare il coordinamento informativo tra CdS e i diversi servizi di Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di prevedere un'organizzazione didattica flessibile che possa supportare le specifiche esigenze degli studenti, in particolare gli studenti lavoratori, e figure di supporto per gli studenti in difficoltà.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS23-K-01 – Regolamento didattico del CdS

Descrizione:Stabilisce le regole fondamentali relative alla frequenza, alle propedeuticità, alla personalizzazione dei percorsi formativi e alla flessibilità operativa.

Dettagli:Art. 6 – Frequenza e propedeuticità.

File:DCDS23-K-01 – Regolamento didattico del CdS.pdf

- **Titolo:**DCDS23-K-02 – Portale e-learning di Ateneo (Moodle)

Descrizione:Piattaforma di supporto didattico utilizzata per la condivisione dei materiali, esercitazioni, attività asincrone e strumenti di autovalutazione, in coerenza con la didattica in presenza.

Dettagli:<https://elearning15.unibg.it/>

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS23-S-01 – Course Catalogue (Syllabi 2025/26)

Descrizione:Le schede insegnamento riportano metodi didattici, attività interattive previste e forme di autovalutazione, documentando l'allineamento alle linee guida interne.

Dettagli:<https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/1398>

- **Titolo:**DCDS23-S-02 – Servizi Disabilità e DSA (Ateneo)

Descrizione:Pagina istituzionale dedicata ai servizi per studenti con disabilità o DSA; documenta strumenti compensativi, tutorati specializzati e forme di personalizzazione del percorso.

Dettagli:<https://www.unibg.it/studiare/frequentare/servizi-disabilita-e-dsa>

- **Titolo:**DCDS23-S-03 – Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Descrizione:Servizi linguistici, inclusi corsi di italiano per studenti stranieri; prova dell'attenzione ai bisogni linguistici dei frequentanti e alle esigenze dei percorsi flessibili.

Dettagli:<https://www.unibg.it/node/255>

- **Titolo:**DCDS23-S-04 – Pagina Ateneo "Studenti lavoratori"

Descrizione:Elenca misure di flessibilità per studenti lavoratori (permessi, esoneri, riconoscimenti), rilevanti ai fini della personalizzazione dei percorsi.

Dettagli:<https://www.unibg.it/vivere-unibg/opportunita/servizi-linclusione/studenti-lavoratori>

- **Titolo:**DCDS23-S-05 – Riflessione CdS sui tirocini interni (2024–2025)

Descrizione:Estratto delle discussioni sulla possibile attivazione di tirocini interni quali strumenti di supporto per studenti lavoratori o con difficoltà logistiche.

Dettagli:Comprende:

- Verbale CdS 4/2024 – Pratiche studenti.

- Estratto RRC 2025 – sezione D.CDS.2.3.

Nota: Si tratta di una proposta in fase esplorativa, non ancora strutturata.

File:DCDS23-S-05 – Riflessione CdS sui tirocini interni (2024–2025).pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

L'internazionalizzazione rappresenta, per il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, un ambito di sviluppo riconosciuto e strategico, ma al tempo stesso una delle principali criticità strutturali, come attestano gli indicatori AVA relativi alla mobilità in uscita e in ingresso (iC10 pari a 7,0% nel 2023; iC11 pari 52,9% nel 2024; e iC12 5,0% nel 2024, dunque inferiori ai corrispondenti dati regionali e nazionali) [DCDS24-K-01], discussi periodicamente nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nei verbali del Consiglio di Corso di Laurea [DCDS24-K-02].

Negli ultimi anni il CdS si è coordinato con le referenti per l'internazionalizzazione a livello di Dipartimento e di Ateneo per ampliare la rete di accordi Erasmus e di cooperazione internazionale, sebbene l'offerta di sedi partner resti ancora inferiore alla domanda effettiva di studenti interessati ai programmi di mobilità. Tra le sedi attualmente disponibili figurano atenei di lingua inglese: University of Leeds e University of Manchester nel Regno Unito, Adam Mickiewicz University (Pozna) in Polonia; atenei di lingua francese: Université Grenoble-Alpes, Université Lumière Lyon 2 e Institut Universitaire de Technologie (Le Havre) in Francia; atenei di lingua tedesca: Leopold-Franzens Universität (Innsbruck) in Austria, Universität Leipzig e Universität des Saarlandes (Saarbrücken) in Germania; atenei di lingua spagnola: Universidad Complutense de Madrid, Universidad Europea (Madrid), Universidad de Granada, Universidad de Valladolid in Spagna [DCDS24-K-03].

La difficoltà principale risiede nella scarsità di università partner anglofone o che offrano insegnamenti in lingua inglese, unita al vincolo di reciprocità previsto dagli accordi Erasmus, che limita la possibilità di accogliere studenti stranieri, poiché il CdS non prevede insegnamenti erogati in lingua inglese [DCDS24-K-02]. Tale aspetto incide anche sulla ridotta attrattività del Corso per studenti incoming (sia Erasmus sia iscritti/e provenienti dall'estero).

Per contrastare parzialmente questa criticità, sono state promosse forme di mobilità di breve durata, come programmi intensivi o scambi brevi (Blended Intensive Programmes, scuole estive e workshop internazionali), compatibili con le esigenze materiali e logistiche degli studenti, spesso penalizzati dai costi elevati dei soggiorni prolungati all'estero [DCDS24-S-01]. Il CdS ha beneficiato del progressivo ampliamento delle opportunità di mobilità internazionale in Paesi europei attivate dal Dipartimento e dall'Ateneo – si segnala la partecipazione al progetto BAUHAUS Spring School [DCDS24-S-02].

Più di recente, l'Ateneo ha attivato la [BAUHAUS4EU](#) Alliance, una rete di dieci università europee impegnate nello sviluppo di un campus interuniversitario volto a favorire forme innovative di mobilità fisica, virtuale e blended per studenti, docenti e personale. L'Alleanza promuove programmi di studio congiunti, attività interdisciplinari e opportunità formative e di ricerca ispirate ai principi della *New European Bauhaus*, con attenzione a sostenibilità, inclusione e innovazione [DCDS24-S-02]. Per gli/le studenti del CdS, ciò si traduce in opportunità aggiuntive di mobilità rispetto agli accordi Erasmus+ già disponibili, in particolare grazie alla partecipazione a iniziative brevi e intensive organizzate dalle università partner (es. *BAUHAUS Spring School*). Sebbene negli ultimi tre anni accademici (2022/23, 2023/24, 2024/25) si osservi un incremento progressivo del numero di studenti che svolgono il tirocinio all'estero, gli indicatori complessivi di internazionalizzazione rimangono bassi e richiedono una riflessione sulle possibili strategie di ampliamento della rete di scambio [DCDS24-K-01].

Il CdS incoraggia inoltre la partecipazione ai tirocini Erasmus+ Traineeship, che rappresentano un canale significativo per l'acquisizione di competenze professionali in contesti internazionali o presso organizzazioni operanti in Italia ma con vocazione internazionale [DCDS24-K-04]. La collaborazione con l'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo ha contribuito a migliorare la comunicazione e la visibilità delle opportunità disponibili, anche attraverso la creazione di una [sezione dedicata](#) nel minisito del Corso di Studio.

D.CDS.2.4.2

Non attinente.

Sintesi

L'internazionalizzazione del CdS risulta complessivamente coerente con gli obiettivi formativi e sostenuta da un insieme articolato di iniziative, tra cui accordi Erasmus+, programmi intensivi e blended e la partecipazione alla BAUHAUS Spring School e alla BAUHAUS4EU Alliance, che ampliano le opportunità di mobilità fisica, virtuale e mista. La struttura linguistica del percorso, che prevede inglese B2 e una seconda lingua straniera, facilita l'accesso a un numero maggiore di sedi estere.

Permangono tuttavia criticità: disponibilità limitata di partner con offerta specifica in comunicazione, ridotta attrattività per studenti incoming in assenza di insegnamenti in inglese e vincoli di reciprocità negli accordi. Le prospettive di miglioramento riguardano l'ampliamento della rete Erasmus, la possibile introduzione di moduli in lingua inglese e il potenziamento delle mobilità brevi e

blended.

Punti di forza

- L'internazionalizzazione è riconosciuta come ambito strategico del CdS ed è oggetto di monitoraggio sistematico tramite indicatori AVA e discussione negli organi collegiali.
- Presenza di una rete Erasmus+ articolata e coordinamento costante con referenti di Dipartimento e di Ateneo. Attivazione e valorizzazione di forme di mobilità breve e blended (BIP, scuole estive, workshop internazionali), anche nell'ambito della recente BAUHAUS4EU Alliance.
- Incremento, negli ultimi anni, dei tirocini all'estero e promozione attiva dell'Erasmus+ Traineeship, con miglioramento della comunicazione sul minisito del CdS.

Aree di miglioramento

- Permangono bassi livelli di mobilità in uscita e in ingresso, inferiori ai valori di riferimento regionali e nazionali.
- Limitata disponibilità di sedi partner anglofone o con insegnamenti in lingua inglese e conseguente ridotta attrattività per studenti incoming.
- Necessità di rafforzare ulteriormente le mobilità brevi e blended, anche valutando l'introduzione di moduli in lingua inglese per ampliare le opportunità di internazionalizzazione.

Punti di Forza:

Il CdS è certamente consapevole della criticità riguardo alla internazionalizzazione della didattica, vale a dire ai numeri inferiori alla media regionale e nazionale di studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale. Ha perciò pianificato una serie di azioni atte ad affrontare la criticità, quali l'aumento degli scambi Erasmus disponibili per studenti e studentesse del CdS, il miglioramento delle attività di comunicazione presso gli studenti, una pagina dedicata alle opportunità di mobilità internazionale nel sito del CdS, l'individuazione di un referente di CdS per la mobilità internazionale, l'adesione ai Blended Intensive Programmes organizzati dall'Ateneo. Il monitoraggio dell'efficacia di tali azioni ha mostrato nell'ultimo anno un leggero incremento della mobilità degli studenti.

Aree di miglioramento:

Si rileva la non completa definizione di una strategia complessiva nell'ambito dell'organizzazione della didattica per incentivare la mobilità degli studenti sia per studio sia per tirocinio, al fine di fare così fronte in maniera più efficace a quella che viene dichiarata in autovalutazione come una richiesta da parte degli studenti che non viene evasa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda nell'ambito delle strategie di internazionalizzazione di prendere in considerazione anche la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri, secondo quanto richiesto dall'AdC 2.4.2.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS24-K-01 – Indicatori AVA sulla mobilità in entrata e in uscita (ultimi 3 anni)
Descrizione:Documento di monitoraggio che riporta i principali indicatori AVA relativi alla mobilità internazionale (iC10, iC10bis, iC11, iC12), con evidenze sulla partecipazione a programmi Erasmus+ studio e traineeship e sul numero di studenti incoming.
Dettagli:Indicatori quantitativi di mobilità internazionale.
File:DCDS24-K-01 – Indicatori AVA sulla mobilità in entrata e in uscita (ultimi 3 anni).pdf
- **Titolo:**DCDS24-K-02 – SMA 2022–2024 (analisi su internazionalizzazione e mobilità)
Descrizione:Documento narrativo che raccoglie e sintetizza i commenti delle SMA 2022, 2023 e 2024 relativi alla dimensione internazionale del CdS, incluse criticità strutturali (numero limitato di sedi partner, difficoltà di attrarre incoming, vincolo di

reciprocità) e azioni correttive avviate negli anni.

Dettagli: Analisi indicatori iC10 e iC11 nelle SMA.

File: DCDS24-K-02 – SMA 2022–2024 (analisi su internazionalizzazione e mobilità).pdf

- **Titolo:** DCDS24-K-03 – Sedi disponibili per borse Erasmus+ 2025–2026 (Dipartimento LFC)

Descrizione: Tabella ufficiale delle sedi Erasmus disponibili per i corsi di area L-FIL-LET-LMG, con indicazione delle destinazioni accessibili agli studenti del CdS e delle lingue richieste.

Dettagli: Colonna “note”; <https://www.unibg.it/sites/default/files/media/documents/2025-02-03/Tabella%20LFC%202025-2026.pdf>

- **Titolo:** DCDS24-K-04 – Bando Erasmus+ studio e Bando Erasmus+ Traineeship 2025–26

Descrizione: Bandi ufficiali di Ateneo che regolano la partecipazione ai programmi Erasmus+ studio e traineeship, con informazioni su requisiti, sedi disponibili, modalità di candidatura e criteri di selezione.

Dettagli: https://www.unibg.it/sites/default/files/media/documents/2025-02-03/Bando%20Erasmus%2B%202025-2026_Finale.pdf
<https://www.unibg.it/bandi/bando-erasmus-traineeship-call-for-erasmus-traineeship-mobilities-20242025-and-20252026>

Documenti a supporto

- **Titolo:** DCDS24-S-01 – Presentazione Blended Intensive Programmes (BIP)

Descrizione: Presenta modalità di partecipazione ai BIP, utile a documentare l'alternativa alle forme tradizionali di mobilità e l'incremento delle opportunità per studenti con minori possibilità di viaggiare.

Dettagli: <https://www.unibg.it/sites/default/files/media/documents/2023-10-25/Presentazione%20BIP.pdf>

- **Titolo:** DCDS24-S-02 – Discussioni collegiali su mobilità internazionale e azioni correttive (2023–2025)

Descrizione: Ricostruisce in forma narrativa la riflessione collegiale del CdS sull'internazionalizzazione, la valutazione dei dati AVA e SMA, le proposte di ampliamento delle sedi e le iniziative avviate per incrementare mobilità fisica e virtuale.

Dettagli: Comprende:

- Verbale CdS 7/2023 – presentazione Bando BAUHAUS Spring School; discussione difficoltà mobilità.
- Verbale CdS 1/2024 – fondi BIP e nuove opportunità di mobilità breve.
- Verbale CdS 3/2025 – aggiornamenti su mobilità internazionale e progetti di potenziamento.
- Estratto RRC 2025 – sezione D.CDS.1 (internazionalizzazione “realistica”, mobilità breve, ostacoli strutturali e vincolo reciprocità)

Riferimento: punti “Varie ed eventuali” e sezioni specifiche dedicate alla mobilità.

File: DCDS24-S-02 – Discussioni collegiali su mobilità internazionale e azioni correttive (2023–2025).pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali dell'apprendimento sono indicate [nei syllabi dei singoli insegnamenti](#) [DCDS25-K-01] e vengono espressamente comunicate agli/le studenti all'inizio di ogni corso. In merito alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4), il [questionario SISValDidat](#) rileva valori medi del CdS sostanzialmente stabili nel triennio 2022/23–2024/25 [DCDS25-K-02]. Il confronto tra i valori medi CdS/Ateneo per l'a.a. 2024/25 mostra un andamento complessivamente in linea con la media di Dipartimento.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come attestato dalle [relazioni della Commissione Paritetica](#) [DCDS25-K-03]. Un ambito di potenziale miglioramento riguarda gli insegnamenti sdoppiati (A–L, M–Z), nei quali docenti diversi, pur in costante coordinamento, adottano talvolta metodi di verifica non identici. Il CdS intende approfondire collegialmente tale aspetto, al fine di bilanciare il principio di libertà di insegnamento con l'esigenza di assicurare equità e omogeneità nella valutazione delle/gli studenti.

La maggior parte degli insegnamenti prevede prove scritte. Tale scelta risponde alla duplice esigenza di offrire agli/le studenti opportunità di esercizio della lingua scritta in contesti in cui l'uso di tecnologie di intelligenza artificiale può essere vietato o monitorato, e di gestire in modo sostenibile la numerosità elevata dei corsi, che rende complessa l'adozione diffusa di modalità di accertamento orale.

Gli indicatori AVA relativi alla regolarità delle carriere offrono spunti utili per individuare eventuali insegnamenti che ritardano il passaggio dal primo al secondo anno. In presenza di un lieve peggioramento dell'indicatore iC13 nel 2023 [DCDS25-S-01], la Presidente del CdS ha analizzato i tassi di superamento dei singoli esami, scegliendo tuttavia di non sollecitare una semplificazione delle prove o una revisione dei criteri di valutazione, ma di promuovere una riflessione collegiale sulle difficoltà di apprendimento riscontrate dagli/le studenti e sulle criticità riscontrate dai/dalle docenti nell'erogazione dei corsi.

Dalla discussione è emersa la constatazione – già affiorata negli anni precedenti a proposito del trend degli/le immatricolati/e che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) [DCDS25-S-01] – di un divario tra due gruppi di studenti: uno con carriere regolari e progressi costanti, e un altro che incontra difficoltà crescenti nel sostenere e superare gli esami nei tempi previsti, nonostante le azioni di supporto già intraprese [DCDS25-S-01]. L'analisi di questo divario rappresenta una delle principali sfide del CdS e ha generato, nel 2024, un'iniziativa di confronto spontaneo tra docenti volta a mappare le competenze delle/gli studenti e a individuare lacune ricorrenti [DCDS25-S-02][DCDS25-S-03]. Tale attività rappresenta un punto di forza del CdS, in quanto testimonia un approccio condiviso e orientato al miglioramento continuo.

Nel 2025 è stato inoltre istituito un gruppo interno di docenti SCO che, sotto la supervisione del referente per le Prove Finali, ha redatto un vademecum sintetico destinato agli/le studenti in procinto di presentare domanda di laurea, con l'obiettivo di chiarire procedure, requisiti, definizione di plagio e limiti legali dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale [DCDS25-S-02]. Il documento, pubblicato nella sezione dedicata alle Prove finali del minisito SCO, si propone di migliorare la consapevolezza delle regole da parte delle/gli studenti.

Il medesimo gruppo ha predisposto anche un vademecum a uso interno del corpo docente, finalizzato a uniformare le procedure di accettazione e supervisione delle tesi, e a garantire una distribuzione più equilibrata del carico di lavoro tra i docenti [DCDS25-S-02].

La gestione dell'assegnazione delle Prove Finali per coorti numerose di laureandi presenta ancora alcune criticità di natura organizzativa e tecnica. In particolare, risultano complesse la verifica automatica dei requisiti minimi (soglia di CFU acquisiti al momento della domanda) e il controllo dei settori scientifico-disciplinari (SSD) degli esami sostenuti, necessari per l'assegnazione corretta del relatore. Nel periodo giugno-settembre 2025, il Referente per le Prove Finali ha avviato un confronto con i tecnici Unibg responsabili della piattaforma Esse3 per valutare l'automatizzazione di tali procedure. È emerso che le configurazioni richieste non sono attualmente gestibili dal sistema, rendendo necessario mantenere una gestione manuale, supportata però da strumenti interni di monitoraggio e tabelle riepilogative condivise [DCDS25-S-02].

Sintesi

La pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento risultano adeguati e coerenti con gli obiettivi del CdS. Le modalità d'esame, definite nei *syllabi* e condivise all'inizio dei corsi, sono verificate annualmente dalla CPDS, assicurando trasparenza e coerenza con i risultati attesi. La discussione collegiale degli esiti delle prove, dei dati SISValDidat e degli indicatori di progressione delle carriere contribuisce al miglioramento continuo delle pratiche valutative.

In prospettiva, il CdS riconosce l'utilità di ottimizzare gli strumenti di supporto al coordinamento già attivo tra i/le docenti, agevolando la condivisione delle informazioni sulle verifiche. Si evidenzia inoltre la necessità di monitorare con attenzione gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere e di valutare soluzioni digitali che rendano più efficiente e tracciabile la gestione delle assegnazioni delle prove finali. Nel complesso, il sistema è funzionale e con margini mirati di perfezionamento organizzativo.

Punti di forza

- Chiarezza e trasparenza delle modalità di verifica, definite nei syllabi e comunicate all'inizio dei corsi; risultati SISValDidat (D4) stabili e in linea con la media di Dipartimento;
- Adeguatezza delle prove d'esame rispetto ai risultati di apprendimento attesi, confermata dalle relazioni della CPDS.
- Monitoraggio attivo degli esiti delle verifiche e degli indicatori di progressione delle carriere, con riflessione collegiale sulle difficoltà di apprendimento.
- Avvio di iniziative condivise di miglioramento, tra cui la mappatura delle competenze degli studenti e la redazione di vademecum per studenti e docenti sulle prove finali e sull'uso dell'AI.

Aree di miglioramento

- Rafforzare il coordinamento delle modalità di verifica negli insegnamenti sdoppiati, per garantire omogeneità ed equità valutativa.
- Monitorare con continuità il divario tra studenti con carriere regolari e studenti in difficoltà, valutando azioni di supporto più mirate.
- Migliorare l'efficienza organizzativa nella gestione delle prove finali, anche attraverso strumenti digitali di supporto e tracciabilità delle procedure.

Punti di Forza:

La Presidente del CdS monitora la calendarizzazione degli appelli e la gestione delle aule, al fine di evitare sovrapposizioni e garantire, per quanto possibile, un equilibrio tra semestri e sottoperiodi. La CPDS 2024 nel monitoraggio dei syllabi ha esaminato le modalità di verifica dei singoli insegnamenti, indicando i casi che necessitano di un ulteriore intervento; la CPDS ha inoltre segnalato che i tassi di successo negli esami di lingua sono più bassi della media degli altri esami. Il CdS ha pianificato attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interno un'azione di semplificazione e miglioramento della gestione delle prove finali sia nei confronti degli studenti sia verso i docenti. Il gruppo di lavoro ha prodotto due vademecum uno per gli studenti (pubblicato sul sito del CdS alla pagina Laurearsi) con specifiche linee guida per la prova finale, e uno ad uso interno dei docenti sulla scelta dei relatori.

Aree di miglioramento:

L'analisi delle schede OPIS mostra la presenza fra gli iscritti di un gruppo di studenti che ha carriere alquanto irregolari.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS25-K-01 – Syllabi degli insegnamenti (Course Catalogue 2025–26)
Descrizione:Catalogo aggiornato degli insegnamenti attivi che include per ciascun syllabus la voce “verifica dell'apprendimento”, con indicazione chiara di prove intermedie e finali, criteri di valutazione e modalità di superamento.
Dettagli: Voce “verifica dell'apprendimento” nelle schede insegnamento; <https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/1398/insegnamenti>
- **Titolo:**DCDS25-K-02 – SISValDidat (Valutazioni studenti – domanda D4)
Descrizione:Tavola di riepilogo delle valutazioni degli studenti relative alla chiarezza delle modalità d'esame (indicatore D4), utile per monitorare l'efficacia comunicativa dei docenti e la trasparenza dei syllabus.
Dettagli:Domanda D4 del questionario; <https://sisvaldidat.it/AT-UNIBG/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-921YX270/TAVOLA>
- **Titolo:**DCDS25-K-03 – Relazione Annuale CPDS 2024
Descrizione:Analisi della Commissione Paritetica su syllabus, coerenza delle modalità di verifica, criticità riscontrate dagli studenti e raccomandazioni rivolte al CdS.
Dettagli:Intero documento.
File:DCDS25-K-03 – Relazione Annuale CPDS 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS25-S-01 – SMA 2022–2024 (monitoraggio verifiche e indicatori iC13–iC17)

Descrizione:Documento narrativo che raccoglie parti della SMA 2022, 2023 e 2024 relative agli indicatori AVA3 sulla coerenza prove/programmi (iC13) e sulla chiarezza delle modalità di verifica (iC17). Documenta l'autovalutazione del CdS e le aree di miglioramento rilevate.

Dettagli:Indicatori iC13, iC17.

File:DCDS25-S-01 – SMA 2022–2024 (monitoraggio verifiche e indicatori iC13–iC17).pdf

- **Titolo:**DCDS25-S-02 – Discussioni e azioni del CdS su razionalizzazione prova finale (2025)

Descrizione:Documento narrativo che ricostruisce il percorso intrapreso dal CdS per rendere più trasparente, efficace e gestibile la procedura di assegnazione delle prove finali, con particolare attenzione agli strumenti digitali e alla chiarezza delle indicazioni agli studenti.

Dettagli:Comprende:

- Verbale CdS 3/2025 – istituzione della commissione per le prove finali.
- Verbale CdS 5/2025 – aggiornamenti su gestione interna delle assegnazioni e ruolo dei referenti.
- RRC 2025 – sezione D.CDS.2.a: digitalizzazione e semplificazione prove finali.
- Vademecum per la prova finale (indicazioni per studenti).

File:DCDS25-S-02 – Discussioni e azioni del CdS su razionalizzazione prova finale (2025).pdf

- **Titolo:**DCDS25-S-03 – Verbale CdS 1/2024

Descrizione:Avvio di iniziativa spontanea tra i docenti del CdS per approfondire le ragioni delle irregolarità delle carriere studentesche e per individuare le principali lacune.

Dettagli:Varie ed eventuali.

File:DCDS25-S-03 – Verbale CdS 1_2024.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile in quanto la didattica è esclusivamente in presenza.

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Negli ultimi anni, il CdS ha progressivamente rafforzato la stabilità e la qualificazione del proprio corpo docente, grazie alle progressioni di carriera interne e ai nuovi ingressi in ruolo. Se nel 2019 il rapporto indicato da iC05 era di un docente ogni 56,4 studenti (anche per via dell'altissimo numero di iscritti prima dell'introduzione del numero programmato nel 2020), negli anni successivi il rapporto è sceso, fino ad assestarsi a 31,7 studenti per ciascun docente nel 2024 [DCDS31-K-02]. Questo ha permesso una maggiore continuità nella programmazione didattica e una riduzione del ricorso a contratti esterni, favorendo una copertura più coerente degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del corso. L'indicatore iC08, che misura la percentuale di docenti di ruolo afferenti ai SSD di base e caratterizzanti, conferma tale tendenza positiva (dal 84,6% nel 2020 al 93,3% nel 2024) [DCDS31-K-02], segnalando un progressivo consolidamento della coerenza disciplinare del CdS.

Nonostante questi elementi di rafforzamento, permane una criticità strutturale evidenziata nel RRC 2025 (sezioni D.CDS.3.a e D.CDS.3.1): il rapporto studenti/docenti continua a essere superiore ai valori nazionali (indicatori iC05, iC27, iC28), come mostra l'andamento del già citato iC05 (che nel 2024 continua a essere superiore di 5,2 rispetto alla media nazionale), e soprattutto di iC02, con valori ancora elevati sul primo anno (da 85,8 nel 2020 a 77,2 nel 2024, +26% rispetto alla media nazionale) [DCDS31-S-01].

Ciò comporta una pressione gestionale e didattica rilevante su un collegio docenti numericamente contenuto (SUA-CdS, Quadro B3) [DCDS31-K-01], con ricadute sulla possibilità di adottare metodologie didattiche più interattive e di dedicare un adeguato tempo alla supervisione delle prove finali, ai tirocini e alle attività di ricerca [DCDS31-K-02].

Per rispondere parzialmente a questa situazione, il CdS ha ridefinito e ridistribuito gli incarichi gestionali tra i diversi referenti – piani di studio, orientamento, mobilità internazionale, laboratori, tirocini, DSA/disabilità, dual career, prove finali – al fine di garantire una maggiore sostenibilità delle attività e una gestione più tempestiva delle esigenze del corso [DCDS31-S-03]. Tale redistribuzione, accompagnata da una collaborazione strutturata con il personale tecnico-amministrativo dedicato, ha favorito la formalizzazione di prassi operative condivise e una più efficace risposta alle necessità ricorrenti [DCDS31-S-01] (D.CDS.3.a).

Parallelamente, sono state avviate iniziative per semplificare alcuni flussi amministrativi e sperimentare la digitalizzazione di procedure ricorrenti – ad esempio nell'assegnazione delle prove finali – anche se non tutte queste azioni hanno prodotto risultati soddisfacenti e richiederanno ulteriori aggiustamenti [DCDS31-S-01] (D.CDS.2.a, D.CDS.3.a).

Per quanto riguarda le attività professionalizzanti, il CdS continua ad avvalersi di figure professionali esterne altamente qualificate, selezionate tramite bandi pubblici di Ateneo, per la conduzione dei laboratori curriculari. Questa componente è riconosciuta come un punto di forza del CdS, in quanto assicura un contatto diretto con pratiche e competenze del mondo della comunicazione [DCDS31-S-02].

D.CDS.3.1.2

Sul fronte del tutorato, sono attivi tutor disciplinari, in particolare nel primo anno, e il servizio di tutorato dedicato a studenti con disabilità o DSA, in raccordo con l'Ufficio Disabilità/DSA e con i referenti del corso [DCDS31-S-03]. Il CdS riconosce il valore strategico del tutorato e intende rafforzarlo ulteriormente, anche sfruttando i fondi POT per formare tutor dedicati alle esigenze delle varie coorti o di gruppi specifici di studenti.

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti nel Corso di Studio avviene valorizzando in modo sistematico il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Le scelte di attribuzione tengono conto dei settori scientifico-disciplinari di afferenza, dei profili di ricerca e delle competenze didattiche maturate, al fine di garantire coerenza tra contenuti erogati, risultati di apprendimento attesi e profili formativi del CdS.

D.CDS.3.1.4

Non attinente.

D.CDS.3.1.5

Il CdS promuove la partecipazione dei/lle docenti alle iniziative di aggiornamento metodologico e tecnologico organizzate dal Centro per la Qualità dell'Insegnamento, dell'Innovazione didattica e dell'Apprendimento dell'Università degli studi di Bergamo ([CQIIA](#)), valorizzando percorsi di formazione continua per sostenere la qualità didattica e l'adozione di pratiche innovative [DCDS31-S-01] (D.CDS.3.1).

Sintesi

La dotazione docente risulta qualificata e coerente con il profilo formativo del CdS, sostenuta da un incremento progressivo della copertura interna e da un crescente allineamento tra competenze scientifiche e insegnamenti. Permane tuttavia un limite strutturale sul piano numerico, che non riflette una mancanza del CdS ma una condizione di sistema, e che incide sulla piena sostenibilità dei carichi didattici, gestionali e di supervisione. Le azioni interne di razionalizzazione rappresentano un passo concreto nella redistribuzione dei compiti e nel supporto ai processi didattici e amministrativi.

Nel complesso, il quadro appare adeguato, con la prospettiva di un miglioramento progressivo in raccordo con il Dipartimento e con l'Ateneo, anche alla luce delle esigenze connesse al sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo.

Punti di forza

- Progressivo rafforzamento e stabilizzazione del corpo docente, con aumento della percentuale di docenti di ruolo afferenti ai SSD di base e caratterizzanti, e riduzione del ricorso a contratti esterni.
- Miglioramento del rapporto studenti/docenti rispetto al passato, che ha favorito una maggiore continuità nella programmazione didattica e coerenza tra insegnamenti e obiettivi formativi.
- Qualificazione della didattica professionalizzante, garantita dal coinvolgimento di professionisti esterni altamente qualificati nei laboratori curriculari.
- Riorganizzazione efficace degli incarichi gestionali e collaborazione strutturata con il personale tecnico-amministrativo, che hanno migliorato la sostenibilità e la tempestività delle attività del CdS.

Aree di miglioramento

- Persistente squilibrio numerico tra studenti e docenti rispetto alle medie nazionali, soprattutto nel primo anno, con ricadute sui carichi didattici, gestionali e di supervisione.
- Limitata possibilità di estendere metodologie didattiche fortemente interattive e di dedicare maggiore tempo a tesi, tirocini e attività di ricerca, a causa della pressione organizzativa.
- Necessità di rafforzare ulteriormente il tutorato, in particolare per il primo anno e per specifiche tipologie di studenti, anche attraverso un utilizzo più sistematico dei fondi POT.
- Proseguire e affinare i processi di semplificazione e digitalizzazione amministrativa, che richiedono ulteriori aggiustamenti per risultare pienamente efficaci.

Punti di Forza:

Sulla base del monitoraggio degli indicatori del rapporto studenti/docenti e dell'incardinamento in SSD di base e caratterizzanti, a partire dal 2019 il CdS ha operato sia nella direzione di rafforzare il corpo docente per qualificazione e congruenza disciplinare (più del 90% della docenza di ruolo è ora incardinata in SSD di base o caratterizzanti) sia per ridurre il rapporto docenti/studenti.

L'esame documentale e le interviste condotte durante la visita a distanza hanno evidenziato come pienamente coerente il legame fra

competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti.

Aree di miglioramento:

Nonostante il miglioramento degli ultimi anni, permane la criticità dovuta alla numerosità del rapporto docenti/studenti che limita le possibilità di una didattica più partecipata e interattiva. Di tale criticità il CdS appare consapevole, come evidenziato anche durante la visita a distanza, e tuttavia nel breve periodo non sono previste azioni per migliorare questo rapporto.

Il CdS non si è dotato di un numero sufficiente di tutor per coprire le necessità di meglio qualificare il numero dei tutor specifici di insegnamento soprattutto in riferimento agli insegnamenti del I anno, contraddistinti da alta numerosità di studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di progettare azioni volte a affrontare le criticità dovute sia alla numerosità del rapporto docenti/studenti sia alla numerosità dei tutor nonché alla loro qualificazione soprattutto in riferimento agli insegnamenti del I anno, contraddistinti da alta numerosità di studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS31-K-01 – SUA-CdS 2025

Descrizione:Documento istituzionale che riporta il quadro completo della dotazione di docenza, la titolarità degli insegnamenti, le infrastrutture disponibili (aule, laboratori, spazi) e i servizi di contesto (tutorato, mobilità, DSA/disabilità).

Dettagli:Quadri B3 (docenti titolari), B4 (infrastrutture), B5 (servizi).

File:DCDS31-K-01 – SUA-CdS 2025.pdf

- **Titolo:**DCDS31-K-02 – SMA 2022–2024 (Sostenibilità della docenza)

Descrizione:Documento che raccoglie le parti delle SMA relative agli indicatori iC05, iC08, iC27 e iC28. Documenta l'evoluzione della dotazione docente, la sostenibilità del rapporto studenti/docenti, la copertura dei SSD di base e caratterizzanti e la pressione didattica sul collegio.

Dettagli:indicatori iC05 (rapporto studenti/docenti), iC08 (coerenza SSD), iC27–iC28 (sostenibilità docenza primo anno).

File:DCDS31-K-02 – SMA 2022–2024 (Sostenibilità della docenza).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS31-S-01 – Rapporto di Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Parti del RRC 2025 che analizzano la dotazione docente, la sua qualificazione scientifica, il carico gestionale complessivo e la disponibilità dei servizi di supporto alla didattica. Documenta la continuità del ragionamento nel CdS e il collegamento tra indicatori SMA e pianificazione delle risorse.

Dettagli:Sezioni D.CDS.2.a, D.CDS.3.a, D.CDS.3.1

File:DCDS31-S-01 – Rapporto di Riesame Ciclico 2025.pdf

- **Titolo:**DCDS31-S-02 – Catalogo Laboratori CdS (2025–2026)

Descrizione:Pagina web contenente l'elenco dei laboratori attivi con l'indicazione dei docenti responsabili, utile a mostrare il contributo della docenza interna ed esterna nelle attività professionalizzanti.

Dettagli:<https://lt-sdc.unibg.it/it/studiare/laboratori>

- **Titolo:**DCDS31-S-03 – Pagina Contatti del CdS (referenti e docenti con incarichi di gestione)

Descrizione:Presenta nominativi e funzioni dei referenti del CdS, inclusi orientamento, tirocini, piani di studio, mobilità, DSA/disabilità e qualità.

Dettagli:<https://lt-sdc.unibg.it/it/contatti>

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS opera in un contesto caratterizzato da una limitata disponibilità di spazi didattici, affrontata attraverso interventi di razionalizzazione dell'offerta formativa e di ottimizzazione dell'uso delle aule. Le problematiche relative alla capienza delle aule [DCDS32-K-01] sono gestite con efficienza: il CdS effettua verifiche costanti a inizio di ogni sottoperiodo e, ove necessario, interviene con adeguamenti logistici.

La relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo [DCDS32-K-02, sez 1.1.2] e i dati AlmaLaurea 2024 [DCDS32-S-01] confermano una buona soddisfazione degli/le studenti riguardo alla disponibilità e adeguatezza degli spazi: le aule risultano spesso o quasi sempre adeguate (30,7% e 59,2%, in miglioramento rispetto al 2022: 20,5% e 52,6%); i laboratori informatici sono ritenuti adeguati dal 78,8% degli/le studenti; le attrezzature per laboratori e attività pratiche risultano sempre o spesso adeguate (37% e 53,4%, in crescita rispetto al 2022). Anche i servizi bibliotecari mostrano un miglioramento significativo (prestito/consultazione valutati decisamente positivi dal 46,4% e abbastanza positivi dal 50,8%, rispetto al 39,1% e 56,1% del 2022).

D.CDS.3.2.2

Il CdS è adeguatamente supportato dal Presidio, dalla Segreteria Studenti e dal Servizio logistico per la gestione di aule, appelli ed esami, nonché per la comunicazione delle attività. Tale supporto, pur in un quadro di evidente sottodimensionamento del personale amministrativo rispetto alle esigenze del Corso, del Dipartimento e dell'Ateneo, si distingue per la piena collaborazione e per la dedizione del personale coinvolto, che consente di raggiungere gli obiettivi nei tempi previsti.

Tuttavia, il costante impegno individuale non dovrebbe far passare in secondo piano la natura strutturale del problema, che richiede una programmazione più equilibrata delle risorse umane a supporto delle attività didattiche e gestionali del CdS.

Il CdS beneficia inoltre di strumenti di supporto offerti dall'Ateneo: in particolare, un corso online on demand per la stesura delle prove finali e la ricerca bibliografica; un aggiornamento della piattaforma Moodle, ora più intuitiva e con pagine degli insegnamenti aggiornate automaticamente; un vademecum dedicato ai docenti che illustra buone pratiche e funzionalità della piattaforma. L'Ateneo monitora annualmente l'efficacia dei servizi tramite questionari rivolti ai docenti e interviene tempestivamente in caso di criticità [DCDS32-S-02].

D.CDS.3.2.3

Le attività connesse alla programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo e alla sua partecipazione a iniziative di formazione e aggiornamento sono gestite a livello di Ateneo; pertanto, su questo punto di attenzione non si ravvedono aspetti monitorabili o gestibili direttamente dal CdS.

D.CDS.3.2.4

Le attività connesse alla programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo e alla sua partecipazione a iniziative di formazione e aggiornamento sono gestite a livello di Ateneo; pertanto, su questo punto di attenzione non si ravvedono aspetti monitorabili o gestibili direttamente dal CdS.

D.CDS.3.2.5

Il CdS usufruisce dei servizi per la didattica messi a disposizione dall'Ateneo, che risultano facilmente fruibili sia per i/le docenti sia per gli/le studenti, e la cui efficacia è verificata attraverso i processi centrali di Ateneo. I servizi di orientamento in ingresso sono coordinati dall'Ufficio Orientamento, che organizza attività quali gli Open Day e le iniziative rivolte alle scuole superiori (<https://www.unibg.it/studiare/orientarsi/open-day>).

Per quanto concerne la mobilità internazionale, gli studenti possono accedere alle opportunità gestite dall'Area Internazionalizzazione, che fornisce informazioni, bandi e supporto amministrativo (<https://www.unibg.it/internazionale>).

Il CdS si avvale inoltre del servizio Tirocini e Placement, che facilita l'incontro tra studenti, aziende ed enti, supportando l'attivazione dei tirocini curriculari e l'inserimento professionale dei laureati (<https://www.unibg.it/terza-missione/collaborazioni-enti-e-imprese/placement>).

Sono pienamente accessibili anche i servizi dedicati agli studenti con disabilità e DSA, che offrono supporto personalizzato per la fruizione delle attività didattiche e per lo svolgimento degli esami (<https://www.unibg.it/studiare/frequentare/servizi-disabilita-e-dsa>).

Sintesi

Le risorse e i servizi di supporto assicurano un funzionamento efficace delle attività formative, con miglioramenti evidenti negli spazi, nelle attrezzature e nelle piattaforme digitali. La collaborazione con il personale amministrativo favorisce una gestione tempestiva delle esigenze del CdS. Il sistema risulta adeguato, con margini di evoluzione legati alla programmazione e alla distribuzione delle risorse nel medio periodo.

Punti di forza

- Gestione degli spazi didattici basata su monitoraggio costante e interventi tempestivi di adeguamento logistico.
- Buon livello di soddisfazione degli studenti rispetto a aule, laboratori, attrezzature e servizi bibliotecari, in miglioramento nel tempo (AlmaLaurea).
- Supporto collaborativo e affidabile del personale tecnico-amministrativo, che consente una gestione regolare di aule, esami e comunicazioni, nonostante il sottodimensionamento.
- Disponibilità di servizi di Ateneo strutturati e facilmente fruibili (orientamento, internazionalizzazione, tirocini e placement, disabilità/DSA).
- Potenziamento degli strumenti digitali (Moodle, corsi online per la prova finale, vademecum) e monitoraggio centrale dell'efficacia dei servizi.

Aree di miglioramento

- Margini di miglioramento nella programmazione complessiva delle risorse, non direttamente gestibili dal CdS, ma rilevanti per la sostenibilità delle attività didattiche e gestionali.

Punti di Forza:

Il CdS beneficia di un'eccellente dotazione di servizi di supporto all'apprendimento e all'inclusione. Spiccano in positivo l'altissimo gradimento dei servizi bibliotecari (97,2% dati Almalaurea) e la forte sensibilità dipartimentale verso le disabilità e i DSA. Si segnala inoltre l'efficace aggiornamento degli strumenti digitali di supporto alla didattica, tra cui l'interfaccia Moodle ottimizzata e il corso online per la stesura della prova finale.

Aree di miglioramento:

Si riscontrano persistenti criticità relative all'adeguatezza degli spazi fisici (aule, aule studio) a fronte dell'elevata numerosità studentesca, specialmente per le coorti del primo anno. Tali problematiche sono confermate dalle rilevazioni della CPDS (Relazione 2024, pag. 9) sul sovraffollamento e la mancanza di aule studio. A fronte delle problematiche logistiche e di capienza delle aule, il CdS dichiara (SUA-CdS e RRC 2025, pag. 62) di intervenire tempestivamente all'inizio di ogni sottoperiodo con "adeguamenti logistici". Tuttavia, si ravvisa una mancanza di evidenze documentali o reportistica che tracci tali interventi compensativi, rendendo impossibile verificare i processi decisionali e l'effettiva chiusura del ciclo di Assicurazione della Qualità in merito alla gestione degli spazi.

Come esplicitato nel RRC 2025 (pag. 64), il CdS sconta un rilevante sottodimensionamento dell'organico amministrativo PTA che genera un sovraccarico operativo. Parallelamente, sebbene si dichiara che l'Ateneo monitora annualmente l'efficacia dei servizi tramite questionari somministrati ai docenti, non vi è evidenza circa gli esiti di tali rilevazioni e le conseguenti azioni correttive.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di affrontare le problematiche indicate dalle rilevazioni della CPDS sul sovraffollamento delle aule e la mancanza di aule studio.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS32-K-01 – Aule, laboratori e sale studio (Dipartimento)

Descrizione:Pagina istituzionale del Dipartimento con la descrizione delle strutture disponibili (aule per didattica frontale, laboratori informatici, spazi studio), utile per documentare l'adeguatezza logistica e infrastrutturale a supporto del CdS.

Dettagli:<https://dlfc.unibg.it/it/dipartimento/presentazione/aule-laboratori-sale-studio>

- **Titolo:**DCDS32-K-02 – Relazione del Nucleo di Valutazione 2024

Descrizione:Documento che analizza i risultati della rilevazione AlmaLaurea sui servizi percepiti dagli studenti/laureandi (aule, attrezzature, laboratori, biblioteca) e che fornisce un quadro complessivo della qualità dei servizi di Ateneo.

Dettagli:Relazione completa (sezioni sulla qualità dei servizi e delle dotazioni).

File:DCDS32-K-02 – Relazione del Nucleo di Valutazione 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS32-S-01 – Dati AlmaLaurea (anni 2022–2025)

Descrizione:Dati AlmaLaurea relativi alla valutazione delle strutture e dei servizi da parte di laureate/i, inclusi giudizi su aule, postazioni informatiche, attrezzature, biblioteca e spazi studio. I dati sono stati accorpati in un unico documento per evitare ridondanze annuali.

Dettagli:Sezioni "Valutazione servizi" delle rilevazioni AlmaLaurea.

File:DCDS32-S-01 – Dati AlmaLaurea (anni 2022–2025).pdf

- **Titolo:**DCDS32-S-02 – Relazioni Annuali CPDS

Descrizione:Analizza le strutture e i servizi disponibili per gli studenti, segnala criticità su spazi, dotazioni e servizi di supporto, formula raccomandazioni recepite annualmente dal CdS.

Dettagli:Ultime tre Relazioni; <https://dlfc.unibg.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-corsi-studio>

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Per quanto riguarda il dialogo con le Parti Interessate, la riunione del Comitato di Indirizzo del 2024 è stata seguita da una consultazione asincrona nel novembre 2025 [DCDS41-K-01], utile a raccogliere contributi aggiornati sui profili formativi, sugli sviluppi del settore e sulle esigenze del mercato. Il CdS sta valutando modalità di consultazione più agili e periodiche, compatibili con gli impegni dei professionisti coinvolti.

La pratica di ascolto e confronto interno è ormai consolidata e rappresenta uno dei punti di forza del CdS. I Consigli di Corso di Laurea costituiscono lo spazio principale di partecipazione e discussione collegiale tra docenti e rappresentanti degli studenti.

Il CdS dedica una parte stabile dei lavori all'analisi dei trend degli indicatori ministeriali e di Ateneo, con particolare riferimento alle Schede di Monitoraggio Annuale [DCDS41-K-02]. Le SMA, redatte a partire da una lettura collegiale dei dati, costituiscono la base per la valutazione condivisa dell'andamento del corso e per l'individuazione delle priorità di intervento.

D.CDS.4.1.2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note in modo agevole le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso momenti strutturati e informali di confronto, che favoriscono l'emersione di esigenze, criticità e proposte operative e ne consentono la successiva discussione negli organi del CdS.

Un esempio significativo riguarda la discussione sviluppata a partire dalla lettura della SMA 2024 [DCDS4.1-K-02], che evidenzia dati contrastanti relativi alle valutazioni delle/gli studenti sulla propria esperienza formativa. Il carattere quantitativo degli indicatori rendeva complessa l'interpretazione delle motivazioni alla base dei livelli di soddisfazione e insoddisfazione. Poiché la comprensione di tali aspetti è cruciale per la progettazione di efficaci strumenti di orientamento, il CdS ha discusso la necessità di approfondire le motivazioni alla base delle valutazioni studentesche. Nel verbale 5/2025 viene presentata una proposta di attività esplorativa ("Il corso che vorrei"), utile quale primo passo per raccogliere indicazioni qualitative sulle percezioni delle/gli studenti [DCDS4.1-K-02].

Un secondo esempio è rappresentato dal gruppo di lavoro spontaneo attivato nel 2023-2024, che ha permesso ai/docenti di condividere esperienze didattiche, evidenziare difficoltà ricorrenti e individuare buone pratiche. Le attività hanno portato alla predisposizione di un questionario interno e alla realizzazione di un file condiviso circolato nel collegio [DCDS41-S-01]. Pur informale, tale iniziativa ha rafforzato il coordinamento interno e ha ampliato la consapevolezza delle criticità trasversali.

Il coinvolgimento degli/le studenti è costante: i/le rappresentanti (attualmente quattro studenti) partecipano ai Consigli, intervengono nei momenti di riesame e fungono da canale privilegiato per la segnalazione delle esigenze della componente studentesca. La gestione dei reclami avviene tramite contatto diretto con i referenti o tramite i rappresentanti, con un processo informale, ma consolidato che assicura risposte rapide e motivate.

D.CDS.4.1.3

I risultati delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono regolarmente analizzati e discussi in sede collegiale, in particolare nel processo di redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale e nei Consigli di CdS dedicati al riesame [DCDS41-K-02; DCDS41-S-01].

Le considerazioni della CPDS e degli altri organi di Assicurazione della Qualità sono tenute in alta considerazione e spesso fungono da base per decisioni e azioni di miglioramento. Lo stesso avviene nel caso dei rapporti AlmaLaurea sull'occupazione e sulla prosecuzione degli studi, i dati statistici del CdS e i contributi raccolti nelle riunioni del Comitato di Indirizzo [DCDS41-K-01; DCDS41-K-02]. Queste interazioni forniscono elementi rilevanti per la verifica della coerenza tra profili formativi, competenze attese e richieste del mercato del lavoro.

D.CDS.4.1.4

Il flusso comunicativo interno è fluido e si basa principalmente su canali diretti (incontri, e-mail, interventi nei Consigli). Non esistono dispositivi strutturati per la raccolta sistematica di osservazioni o reclami, ma tale funzione è attualmente svolta dai rappresentanti degli studenti, che convogliano in Consiglio le istanze della componente studentesca. L'interlocuzione con il personale tecnico-

amministrativo è costante e di natura operativa, con risoluzione rapida delle questioni organizzative. Il CdS garantisce comunque che docenti e TA possano formulare proposte e osservazioni in modo diretto e immediato, e tali contributi vengono presi in carico e discussi nei Consigli.

Le segnalazioni o i reclami da parte delle/gli studenti vengono generalmente indirizzati ai referenti o ai rappresentanti nella CPSD, che rispondono con tempestività e, nei casi più complessi, ne discutono con la Presidente e con il Collegio docenti. Questa procedura, informale ma consolidata, assicura risposte rapide e praticabili, mantenendo un approccio improntato al dialogo e alla corresponsabilità.

D.CDS.4.1.5

Il Corso di Studio analizza in modo sistematico i problemi rilevati, le loro cause e, ove necessario, definisce e attua azioni di miglioramento. Tale attività si fonda sull'esame periodico degli indicatori quantitativi (SMA, indicatori AVA), delle rilevazioni SISValDidat, delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dei contributi emersi dal confronto collegiale nei Consigli di Corso di Studio.

Le criticità individuate vengono discusse collegialmente al fine di comprenderne le cause sottostanti, distinguendo tra fattori strutturali e aspetti sui quali il CdS può intervenire direttamente. In funzione di tale analisi, il CdS definisce azioni correttive o di miglioramento proporzionate e coerenti con le proprie competenze e risorse, monitorandone nel tempo gli effetti.

Questo approccio consente di orientare il processo di autovalutazione non solo alla rilevazione delle criticità, ma anche alla loro interpretazione e alla progettazione di interventi realistici e sostenibili, in una logica di miglioramento continuo.

Sintesi

Il CdS dispone di un sistema di ascolto e confronto efficace e partecipato, che integra dati, feedback e consultazioni con le Parti Interessate. I processi collegiali sostengono una lettura accurata dell'andamento del corso e orientano in modo coerente le decisioni di miglioramento. Il sistema risulta adeguato e ben funzionante, con possibili sviluppi legati alla documentazione delle interlocuzioni informali.

Punti di forza

- Sistema di ascolto e confronto ampio e partecipato, che coinvolge docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e Parti Interessate.
- Centralità dei Consigli di CdS come luogo di discussione collegiale e di analisi condivisa dei dati (SMA, indicatori AVA, SISValDidat).
- Coinvolgimento attivo delle/gli studenti, tramite i/le rappresentanti, nei processi di riesame e nella segnalazione di esigenze e criticità.
- Presenza di iniziative di confronto qualitativo (es. "Il corso che vorrei", gruppo di lavoro spontaneo), che arricchiscono la lettura dei dati quantitativi.
- Attenzione costante alle indicazioni della CPDS, ai dati AlmaLaurea e ai contributi del Comitato di Indirizzo, a supporto del miglioramento continuo.

Aree di miglioramento

- Migliorare la documentazione e tracciabilità delle interlocuzioni informali (segnalazioni, reclami, proposte), pur mantenendo la flessibilità del dialogo diretto.
- Consolidare il monitoraggio degli esiti delle azioni di miglioramento, rendendo più esplicito il collegamento tra criticità rilevate, decisioni assunte e risultati osservati nel tempo.

Punti di Forza:

Si rileva una consolidata centralità del Consiglio di Corso di Studio (CCS) come luogo di analisi periodica e condivisa dei dati (indicatori SMA, AVA, CPDS, OPIS e AlmaLaurea).

Costituisce un elemento di forza la proattività dimostrata dal CdS di fronte al recente calo della soddisfazione dei laureati (es. indicatore iC18): superando il limite del solo dato quantitativo, il CdS ha progettato e avviato la ricerca qualitativa "Il corso che vorrei" (finanziata con fondi POT), volta a indagare in profondità i bisogni degli studenti tramite interviste e focus group (RRC 2025, pag. 28).

Si rileva la capacità del CdS di tradurre le istanze delle parti sociali in cantieri di lavoro concreti. Accogliendo i rilievi del Comitato d'Indirizzo sulla necessità di chiarire il focus dei percorsi formativi, il CdS ha recentemente istituito un apposito gruppo di lavoro per la revisione del curriculum "Istituzioni e Trasformazioni Sociali" (in vista dell'a.a. 2027-2028), cogliendo l'occasione per trasformarne la scarsa numerosità in un'opportunità di innovazione didattica. Le parti interessate partecipano quindi attivamente al continuo miglioramento dell'offerta formativa e della qualità didattica.

Aree di miglioramento:

Come parzialmente riconosciuto dallo stesso CdS in fase di autovalutazione, l'attuale sistema di raccolta di reclami (da parte di studenti e Personale Tecnico-Amministrativo) risulta informale. Affidandosi in via quasi esclusiva a prassi informali o a scambi verbali, si riscontra la mancanza di dispositivi chiari e tracciabili, oltre al sistema di ticketing della segreteria studenti.

In coerenza con l'esigenza, espressa dal CdS stesso, di "consolidare il monitoraggio degli esiti delle azioni di miglioramento", si ravvisa una debolezza nella chiusura del ciclo PDCA. Attualmente manca la definizione di strumenti capaci di misurare il reale rapporto di causa-effetto delle singole azioni intraprese; la verifica dell'efficacia è delegata all'osservazione differita dei macro-indicatori ministeriali (SMA), rendendo meno tempestivo e puntuale l'accertamento dei risultati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di misurare più efficacemente l'impatto delle azioni di miglioramento intraprese rispetto alle problematiche rilevate.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS41-K-01 – Verbali del Comitato di Indirizzo (2021, 2024, 2025)

Descrizione:Documentano le consultazioni periodiche con le parti interessate, incluse osservazioni sui profili formativi, sulla spendibilità professionale dei curricula, sulla coerenza dell'offerta e sulle esigenze del settore della comunicazione.

Dettagli:Intero documento

File:DCDS41-K-01 – verbali del Comitato di Indirizzo (2021, 2024, 2025).pdf

- **Titolo:**DCDS41-K-02 – Contributo continuativo di docenti, studenti e PI ai processi di AQ (SMA e verbali CdS 2022–2025)

Descrizione:Documento narrativo che integra estratti delle SMA 2022, 2023, 2024 e dei verbali del CdS che mostrano come indicatori, risultati delle opinioni studentesche, analisi CPDS e feedback esterni siano stati discussi e utilizzati per la definizione di azioni migliorative.

Dettagli:Contenuto incluso:

- SMA 2022–2024 (parti su indicatori AVA, criticità e azioni proposte).
- Verbale CdS 7/2023 (punto 4: discussione CPDS e SMA).
- Verbale CdS 7/2024 (punto 3: approvazione SMA 2023 e azioni).
- Verbale CdS 4/2025 (punto 4: discussione SMA 2024).
- Verbale CdS 5/2025 (varie: decisione su ricerca Il corso che vorrei).

File:DCDS41-K-02 – Contributo continuativo di docenti, studenti e PI ai processi di AQ (SMA e verbali CdS 2022–2025).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS41-S-01 – Attività collegiali sulla didattica basate sulle opinioni degli studenti (2023–2024)

Descrizione:Documento narrativo che ricostruisce il percorso di confronto collegiale sulle metodologie didattiche, l'individuazione di criticità emergenti e lo sviluppo di pratiche di miglioramento continuo.

Dettagli:Comprende:

- Verbale CdS 5/2023: discussione della rilevazione opinioni studenti e intervento del referente per i Piani di Studio.
- Rilevazione opinioni studenti 2023: punto di partenza per il gruppo di lavoro sulla didattica.
- Verbale 1/2024: mappatura competenze e lacune pregresse degli studenti.
- Verbale 3/2024: lettura e analisi del questionario interno.

- Verbale 4/2024: censimento e condivisione esperienze didattiche.
- Verbale 5/2024: raccolta materiali didattici condivisi.
- Verbale 7/2024: discussione su didattica innovativa.

File:DCDS41-S-01 – Attività collegiali sulla didattica basate sulle opinioni degli studenti (2023–2024).pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS dedica momenti specifici di riflessione collegiale alla revisione della progettazione didattica e delle metodologie di insegnamento. Con il supporto degli uffici competenti, la Presidente monitora la calendarizzazione degli appelli e la gestione delle aule, al fine di evitare sovrapposizioni e garantire, per quanto possibile, un equilibrio tra semestri e sottoperiodi. Ove necessario, ai docenti viene richiesto di modificare il periodo di erogazione degli insegnamenti, compatibilmente con le esigenze didattiche e organizzative, per migliorare la distribuzione del carico didattico e la fruibilità del percorso da parte delle/gli studenti.

Le questioni relative ai metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento sono affrontate anche attraverso modalità informali di confronto. La partecipazione dei/delle docenti a seminari, lezioni aperte e iniziative di aggiornamento didattico favorisce la condivisione delle buone pratiche e contribuisce alla costruzione di una cultura comune di miglioramento continuo [DCDS42-K-02].

D.CDS.4.2.2

Il CdS considera l'elevata qualificazione scientifica del proprio corpo docente una garanzia di allineamento dell'offerta formativa con l'evoluzione della ricerca e dell'innovazione disciplinare.

Al tempo stesso, il CdS riconosce che il carico gestionale e amministrativo può ridurre il tempo disponibile per un aggiornamento sistematico dei contenuti dei corsi, configurando una criticità strutturale che richiede un costante bilanciamento tra attività didattiche, organizzative e di ricerca.

Le modifiche periodiche alla distribuzione degli insegnamenti e alle attività applicative sono documentate nel Course Catalogue, che assicura tracciabilità e trasparenza dell'offerta formativa nel tempo [DCDS42-S-02].

D.CDS.4.2.3

Il monitoraggio dei percorsi di studio avviene regolarmente attraverso l'analisi dei rapporti statistici istituzionali (SMA, indicatori ministeriali, dati AlmaLaurea), discussi in sede collegiale e utilizzati per individuare ambiti di miglioramento, in particolare in relazione alla regolarità delle carriere, ai tempi di completamento del percorso e alla sostenibilità del carico didattico [DCDS42-K-01].

Gli esiti occupazionali dei laureati risultano complessivamente positivi e in linea con le medie di riferimento, come documentato nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nelle rilevazioni AlmaLaurea [DCDS42-K-01].

D.CDS.4.2.4

Il CdS mantiene un impegno costante nel rafforzare il raccordo con il mondo del lavoro, con particolare attenzione alla qualità e alla varietà delle esperienze professionalizzanti. Nel tempo, la rete dei tirocini curriculari è stata ampliata e diversificata, favorendo il contatto con realtà professionali di settori differenti e con istituzioni di riconosciuta qualità [DCDS42-S-02].

I feedback provenienti dai/dalle studenti e dai referenti degli ospitanti i tirocinanti sono raccolti e discussi periodicamente, al fine di migliorare l'adeguatezza delle esperienze di tirocinio rispetto al profilo formativo del CdS.

Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base delle analisi sviluppate nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità (indicatori, SMA, rilievi CPDS, contributi delle Parti Interessate) e delle osservazioni emerse nei Consigli dedicati al riesame [DCDS42-K-01].

Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni avviene in modo proporzionato alle risorse disponibili [DCDS42-S-01] (D.CDS.4.2, D.CDS.1, D.CDS.2).

Sintesi

Il CdS adotta procedure regolari per la revisione dell'offerta formativa e delle metodologie didattiche, integrando in modo continuativo le evidenze provenienti dal monitoraggio dei percorsi di studio e degli esiti occupazionali. Le informazioni disponibili vengono utilizzate in modo coerente per orientare gli interventi migliorativi e per adeguare la progettazione ai fabbisogni emergenti.

Rimangono alcuni ambiti di sviluppo, in particolare l'opportunità di disporre di una documentazione più stabile dei momenti di confronto metodologico tra docenti, un uso più sistematico delle analisi comparative con gli altri CdS della classe L-20 e una valutazione più strutturata dell'efficacia delle azioni intraprese. Nel complesso, il sistema risulta adeguato e orientato all'evoluzione continua, con spazi di perfezionamento progressivo nei processi di documentazione e di monitoraggio delle azioni di miglioramento.

Punti di forza

- Condivisione delle buone pratiche didattiche, favorita dalla partecipazione dei docenti a iniziative di aggiornamento e confronto metodologico.
- Elevata qualificazione scientifica del corpo docente, che assicura l'allineamento dell'offerta formativa con l'evoluzione della ricerca.
- Analisi sistematica dei dati di monitoraggio (SMA, indicatori ministeriali, AlmaLaurea) per orientare le decisioni di miglioramento.
- Rafforzamento progressivo del raccordo con il mondo del lavoro, attraverso l'ampliamento e la diversificazione della rete dei tirocini curriculari.

Aree di miglioramento

- Opportunità di un uso più sistematico delle analisi comparative con altri CdS della classe L-20, a supporto delle scelte di progettazione (miglioramento peraltro già avviato dal gruppo di riflessione sul curriculum ITS nell'anno accademico in corso).
- Persistente impatto del carico gestionale e amministrativo sul tempo disponibile per l'aggiornamento sistematico dei contenuti didattici.

Punti di Forza:

Il CdS svolge attività collegiali di discussione e revisione dell'offerta formativa, anche attraverso gruppi di lavoro dedicati all'analisi delle criticità

Il CdS, grazie anche alla qualificazione del corpo docente che è certamente un punto di forza di questo CdS come si è confermato anche durante la visita a distanza, aggiorna costantemente l'offerta formativa e la discute collegialmente.

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio nella SMA annuale, i dati sono considerati in relazione ai dati della medesima classe su base regionale e nazionale. La SMA viene discussa in Consiglio di CdS.

Il CdS monitora costantemente gli esiti occupazionali dei suoi laureati tramite i dati Almalaurea.

Aree di miglioramento:

Non si evidenzia dall'analisi documentale la presa in carico da parte del CdS della criticità costituita dalla presenza rilevata di un gruppo di studenti fra gli iscritti che ha carriere alquanto irregolari, ma solo alcune iniziative singole di docenti per confrontarsi su possibili soluzioni didattiche. Durante la visita a distanza si è evidenziato che il CdS è consapevole di questa criticità (e nell'incontro con la CPDS è stata confermata la segnalazione al CdS di ciò), ma non sono state ancora progettate azioni volte a mitigarla.

La prassi di scambiarsi individualmente o a piccoli gruppi buone pratiche didattiche non è istituzionalizzata a livello di CdS.

Il CdS non tiene in considerazione nella revisione e aggiornamento dell'offerta formativa i cicli successivi.

Non vi è evidenza di un monitoraggio sistematico degli esiti delle verifiche di apprendimento di ciascun insegnamento né degli esiti della prova finale, nonostante la relazione CPDS 2024 segnali una disomogeneità degli esiti delle verifiche degli insegnamenti di lingua inglese.

Vi è una scarsa evidenza degli esiti delle discussioni condotte in sede collegiale e delle azioni concrete messe in campo per risolvere le criticità rilevate e discusse collegialmente, nonché del loro monitoraggio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di progettare e attuare azioni volte a mitigare la criticità relativa alle carriere irregolari degli studenti più in difficoltà (vedi per esempio gruppo con OFA in inglese).

Si raccomanda di istituire un monitoraggio degli esiti delle verifiche dei singoli insegnamenti e di progettare azioni di miglioramento in relazione agli esiti più bassi della media degli esami di lingua, come già sollecitato dalla relazione CPDS 2024.

Si raccomanda di prevedere azioni al fine di affrontare le criticità rilevate e discusse collegialmente, nonché di prevederne il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS42-K-01 – Contributo continuativo di docenti, studenti e PI ai processi di AQ

Descrizione:Documento che integra SMA 2022–2024 e i verbali CdS relativi alla revisione periodica della progettazione didattica, mostrando come gli indicatori AVA, le osservazioni CPDS, le opinioni degli studenti e i contributi delle Parti Interessate siano stati utilizzati per aggiornare gli obiettivi formativi, la distribuzione degli insegnamenti, le attività applicative e l'organizzazione della didattica.

Dettagli:Comprende:

- SMA 2022, 2023, 2024 (sezioni su indicatori relativi a progettazione, sostenibilità e azioni migliorative).
- Verbale CdS 7/2023 (punto 4: ricezione osservazioni CPDS e SMA).
- Verbale CdS 7/2024 (punto 3: introduzione e approvazione azioni SMA 2023).
- Verbale CdS 4/2025 (punto 4: revisione progettazione sulla base SMA 2024).
- Verbale CdS 5/2025 (azioni di revisione e proposta ricerca "Il corso che vorrei").

Riferimento: sezioni dedicate al riesame e alla programmazione didattica.

File:DCDS42-K-01 – Contributo continuativo di docenti, studenti e PI ai processi di AQ.pdf

-
- **Titolo:**DCDS42-K-02 – Discussioni collegiali sulla didattica e innovazione metodologica (2023–2024)

Descrizione:Documento narrativo che ricostruisce il ciclo di discussioni metodologico-didattiche nato dall'analisi delle opinioni degli studenti 2023 e sviluppatosi nel 2024, a supporto della revisione continua della progettazione didattica.

Dettagli:Comprende:

- Verbale 5/2023 (presentazione dati opinioni studenti e intervento prof. Caselli).
- Rilevazione opinioni studenti 2023.
- Verbale 1/2024 (mappatura competenze pregresse e lacune).
- Verbale 3/2024 (discussione risposte questionario interno).
- Verbale 4/2024 (censimento esperienze didattiche; condivisione pratiche).
- Verbale 5/2024 (raccolta materiali didattici condivisi).
- Verbale 7/2024 (didattica innovativa e riflessione metodologica).

File:DCDS42-K-02 – Discussioni collegiali sulla didattica e innovazione metodologica (2023–2024).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS42-S-01 – RRC 2025

Descrizione:Parti del Rapporto di Riesame Ciclico 2025 che documentano la revisione dell'offerta formativa, la valutazione degli interventi attuati negli anni precedenti e l'allineamento della progettazione ai risultati attesi.

Dettagli:Sezioni D.CDS.4.2, D.CDS.1, D.CDS.2.

File:DCDS42-S-01 – RRC 2025.pdf

-
- **Titolo:**DCDS42-S-02 – Course Catalogue 2025–26 (evidenza delle modifiche progettuali)

Descrizione:Versione aggiornata del Course Catalogue che documenta modifiche a ordinamento, distribuzione degli insegnamenti e attività applicative, conseguenti ai processi di revisione descritti nei verbali e nelle SMA.

Dettagli:<https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/1398>



Andamento KPI Corso

Riferimento

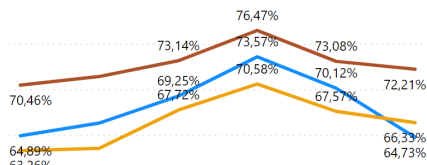
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

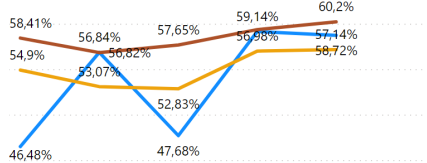
Edizione 10/2025

L-20 - Scienze della Comunicazione - BERGAMO

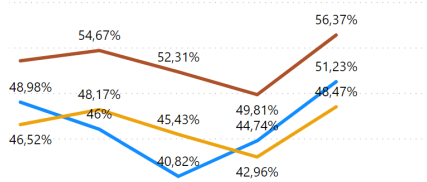
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



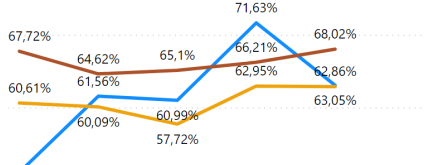
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



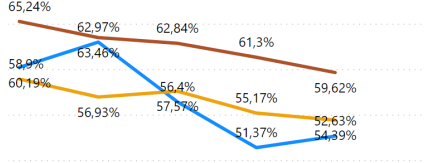
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



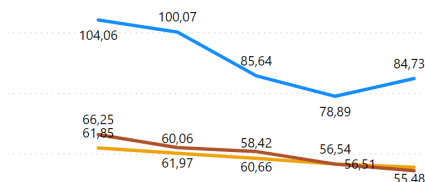
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



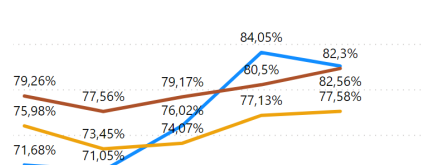
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



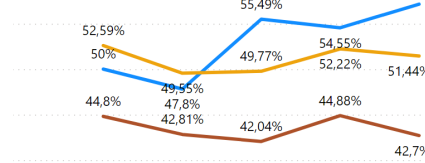
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



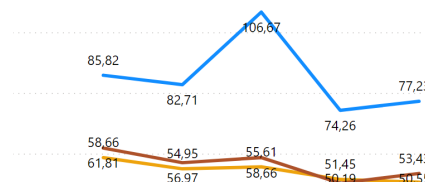
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano andamenti in larga maggioranza positivi, pur in presenza di confronti in prevalenza negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente